



Con questo Bilancio di Missione, la Fondazione Scuole Civiche di Milano ha un'opportunità importante: comunicare agli stakeholder la coerenza tra i valori e la missione, le strategie e le azioni, i risultati e gli effetti sociali della propria attività.

In questi anni, infatti, Scuole Civiche di Milano:

- si è confrontata con tutti gli stakeholder, le cui idee e opinioni sono un patrimonio da valorizzare, un vero e proprio asset strategico;
- ha creato valore per gli allievi, offrendo loro corsi di elevata qualità e garantendo successi professionali;
- ha lavorato per la qualità e l'eccellenza didattica, varando l'iniziativa del Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue;
- ha creato occasioni di sviluppo professionale e progetti per la comunità e le istituzioni.

Questo volume ne racconta le azioni, i progetti e i risultati raggiunti.



2005/2006 - Bilancio di missione di Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione



Bilancio di missione

di Scuole Civiche di Milano
Fondazione di Partecipazione

2005-2006

POLITECNICO

Bilancio di missione

di Scuole Civiche di Milano
Fondazione di Partecipazione

2005-2006



Lettera del Presidente	pag.	8
La composizione degli organi della Fondazione	pag.	11
Introduzione	pag.	13

IDENTITÀ

1. La Fondazione	pag.	16
1.1 La storia	pag.	16
1.2 Missione, valori, visione	pag.	20
1.3 La proposta formativa	pag.	22
1.4 I numeri fondamentali	pag.	24
1.5 I principali stakeholder	pag.	26

LE RISORSE UMANE

2. Le risorse umane	pag.	30
2.1 Le principali caratteristiche	pag.	30
2.2 La formazione del personale	pag.	32
2.2.1 Attività trasversali a tutti i Dipartimenti	pag.	32
2.2.2 Attività formative per il personale non docente	pag.	34
2.2.2.1 Interventi formativi per Direttori e Responsabili di Area e di Funzione	pag.	34
2.2.2.1.1 Azioni formative per lo sviluppo di "competenze soft"	pag.	34
2.2.2.1.2 Azioni formative sui processi	pag.	34
2.2.2.2 Interventi formativi per Responsabili di Area e di Funzione	pag.	34
2.2.2.3 Interventi formativi dedicati alla “Comunicazione”	pag.	34
2.2.2.4 Interventi formativi per personale delle funzioni centrali	pag.	34
2.2.3 Attività formative in materia di Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro	pag.	35
2.2.4 Ulteriori interventi formativi per docenti e non docenti	pag.	35
2.3 La gestione delle competenze e i piani di formazione del personale	pag.	35

I DIPARTIMENTI DELLA FONDAZIONE SCM

3. Il Dipartimento di Cinema	pag.	38
3.1 Visione d’insieme	pag.	38
3.1.1 Sede e attrezzature	pag.	39
3.1.2 La mediateca	pag.	39
3.2 L’offerta formativa	pag.	40
3.2.1 Corsi di formazione base diurni	pag.	40
3.2.2 Corsi di formazione base serali	pag.	41
3.2.3 Corsi introduttivi serali	pag.	41
3.2.4 Corsi di approfondimento tematico serale	pag.	42
3.2.5 Stage	pag.	42
3.3 Altre iniziative formative	pag.	43
3.3.1 Le produzioni	pag.	43
3.3.2 Festival	pag.	43
3.3.3 Altri riconoscimenti ed eventi speciali	pag.	43
3.3.4 Iniziative per gli ex-allievi	pag.	45
4. Il Dipartimento di Lingue	pag.	46
4.1 Visione d’insieme	pag.	46
4.1.1 Sede e attrezzature	pag.	48
4.1.2 La mediateca	pag.	48
4.2 L’offerta formativa	pag.	48
4.2.1 Mediazione linguistica	pag.	48
4.2.2 Specializzazione in Interpretazione	pag.	49
4.2.3 Specializzazione in Traduzione	pag.	49
4.2.4 Stage	pag.	50
4.3 Altre iniziative formative	pag.	50
4.3.1 Corsi brevi post-laurea	pag.	50
4.3.2 Corsi di lingua inglese per gli studenti dell’Accademia di Brera	pag.	50
4.3.3 Corsi di lingua inglese per gli insegnanti della scuola primaria	pag.	50
4.4 Relazioni internazionali	pag.	51
4.5 Orientamento	pag.	51

I DIPARTIMENTI DELLA FONDAZIONE SCM (SEGUITO)

5. Il Dipartimento di Musica	pag.	52
5.1 Visione di insieme	pag.	52
5.1.1 Sede, strumenti e attrezzature	pag.	54
5.1.2 La mediateca	pag.	54
5.2 L'offerta formativa	pag.	55
5.2.1 Corsi per studenti di Musica Antica	pag.	55
5.2.2 Corsi per studenti di Musica Classica	pag.	55
5.2.3 Corsi per studenti dell'Istituto di Ricerca Musicale	pag.	56
5.2.4 Corsi per studenti di Jazz	pag.	57
5.2.5 I Civici Cori	pag.	58
5.2.6 I CEM	pag.	59
5.2.7 Corsi per bambini e adolescenti	pag.	60
5.3 Altre iniziative formative	pag.	60
6. Il Dipartimento di Teatro	pag.	62
6.1 Visione di insieme	pag.	62
6.1.1 Sede e attrezzature	pag.	63
6.1.2 La mediateca	pag.	64
6.2 L'offerta formativa	pag.	64
6.2.1 Attori	pag.	64
6.2.2 Regia	pag.	64
6.2.3 Drammaturgia	pag.	65
6.2.4 Teatrodanza	pag.	65
6.2.5 Organizzatori dello spettacolo e delle attività culturali	pag.	65
6.2.6 Tecnici di palcoscenico	pag.	65
6.2.7 Corsi Open	pag.	65
6.2.8 Stage	pag.	66
6.3 Altre iniziative formative	pag.	67
6.3.1 Opportunità per gli ex allievi	pag.	69

AZIONI, INIZIATIVE, PROGETTI, PARTNERS
E RISULTATI DELLA FONDAZIONE SCM

7. Azioni, iniziative e progetti della Fondazione	pag.	72
7.1 Azioni per l'innovazione	pag.	73
7.1.1 "Riconoscimento di Eccellenza"	pag.	73
7.1.2 Evoluzione servizio e-learning	pag.	73
7.2 Azioni per il miglioramento gestionale	pag.	74
7.2.1 Miglioramento e crescita patrimonio	pag.	74
7.2.2 Progetto di Revisione Documentale (DocWay)	pag.	74
7.2.3 Sviluppo applicativi informatici	pag.	74
7.2.4 Location Management	pag.	75
7.2.5 Implementazione applicazione D.Lgs. 626/94	pag.	75
7.3 Iniziative e progetti	pag.	76
7.3.1 Iniziative per l'infanzia e per le scuole	pag.	76
7.3.2 Altre iniziative finanziate dall'Assessorato Educazione e Infanzia del Comune di Milano	pag.	78
7.3.3 Progetti finanziati da Fondazioni bancarie e Pubblica Amministrazione	pag.	79
7.3.4 Progetti FSE (Fondo sociale Europeo)	pag.	80
7.3.5 Progetti U.E. (Unione Europea)	pag.	81
8. Il valore dei partners	pag.	84
8.1 Il Comune di Milano	pag.	84
8.2 Rapporti con Conservatori e Istituti musicali pareggiati	pag.	86
8.3 Altre partnership	pag.	86

AZIONI, INIZIATIVE, PROGETTI, PARTNERS
E RISULTATI DELLA FONDAZIONE SCM (SEGUITO)

9. I risultati raggiunti	pag.	90
9.1 L'andamento dei costi	pag.	90
9.1.1 La Fondazione nel suo complesso	pag.	90
9.1.2 Il Dipartimento di Cinema	pag.	92
9.1.3 Il Dipartimento di Lingue	pag.	94
9.1.4 Il Dipartimento di Musica	pag.	96
9.1.5 Il Dipartimento di Teatro	pag.	98
9.2 L'andamento delle performance	pag.	100
9.2.1 Il costo allievo	pag.	101
9.2.2 Il costo diretto per allievo	pag.	102
9.2.3 Il costo indiretto per allievo	pag.	103
9.2.4 Il costo ora formazione allievo (OFA)	pag.	104
9.2.5 Il numero di ore formazione allievo	pag.	104
9.2.6 Il numero di studenti iscritti	pag.	104
9.2.7 Ripartizione Studenti iscritti	pag.	105
9.2.7.1 Studenti iscritti ai corsi curriculari	pag.	105
9.2.7.1 Studenti iscritti alle attività extracurricolari	pag.	106
9.2.8 Le spese per i nuovi strumenti didattici	pag.	107

IL RENDICONTO GESTIONALE E STATO PATRIMONIALE

• Il rendiconto gestionale e lo stato patrimoniale	pag.	110
--	------	-----

ALLEGATI

• Statuto Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione	pag.	118
• Regolamento di Scuole Civiche di Milano Fondazione di Partecipazione	pag.	130

“L’arte non è niente senz’anima”
(P. Bourget)



Cari amici della Fondazione, la dimensione internazionale della nostra Fondazione di anno in anno si incrementa sia per quantità sia per qualità dei rapporti di partenariato.

I nostri quattro Dipartimenti hanno stipulato nuovi accordi nel 2005/2006 con enti, università, associazioni italiane ed estere.

In questo Bilancio di Missione sono evidenziati rilevanti risultati che testimoniano il **coraggio e la concretezza delle nostre scelte, l’anima e la passione della nostra struttura fatta di Persone e di Intenti comuni.**

Abbiamo una **precisa strategia**: dare **Valore alla Formazione Specialistica di Qualità ed alla Cultura.** Inoltre, negli anni, sono lieto di constatare come sia in costante aumento il numero dei **Progetti interdipartimentali** a testimonianza della crescita e dello sviluppo di una sinergia positiva verso obiettivi comuni.

La Fondazione, nel corso del 2005/2006, ha avviato, oltre alla classica offerta formativa dei suoi Dipartimenti, altre iniziative poliedriche e innovative, per un totale di 1.363.264 ore di formazione. Con i docenti si è instaurato un rapporto più continuativo di scambio di esperienze, di identificazione e dedizione alla struttura, in modo che gli sforzi di tutti fossero permeati e sfociassero in una impostazione didattica condivisa, conforme alla innovativa struttura della Fondazione, vista come **Factory-Politecnico della Cultura.**

Si sono stipulati nuovi ed interessanti accordi per stages, tirocini, visite di studio, progetti di aggiornamento, utili a discenti, docenti, personale amministrativo e gestionale.

Inoltre, i lavori realizzati dagli studenti sono e saranno sempre di più un volano, uno strumento per far conoscere meglio la

creatività e il frutto della nostra impostazione formativa che si distingue per l’eccellenza e la particolarità dei quattro Dipartimenti.

Molti sono i riconoscimenti ottenuti, come evidenziato nel Bilancio, che sono frutto dell’impegno costante di docenti, studenti e di tutto il personale della Fondazione.

Un **Grazie** dunque a tutti Voi per come condividete la **grande sfida** del lavoro in team, per gli sforzi che ancora tutto ciò comporterà e un **Grazie** a chi ci segue negli anni, al Comune di Milano, alle aziende, alle fondazioni, ai supporter che sanno darci un appoggio reale per la realizzazione dei nostri progetti.

Si è anche evidenziato, nel Bilancio di Missione, un rapporto più stretto con gli ex-allievi che sfocerà probabilmente in un’associazione al Servizio di chi si iscriverà nei prossimi anni ai nostri corsi.

Un’**associazione** che dovrebbe essere un ritrovarsi, un condividere progetti, idee, uno scambiarsi anche opportunità e spazi di inserimento nel mondo del lavoro, Dipartimento per Dipartimento.

A questo proposito si è svolto di recente un convegno sul **multilinguismo**, organizzato dal Dipartimento di Lingue, patrocinato da Comune, Regione, Commissione Europea, Parlamento Europeo, Ministero della Pubblica Istruzione, a cui sono stati invitati ed hanno partecipato tutti i Dipartimenti, proprio perché, in ognuno di essi, mi piace ricordare, molti studenti testimoniano il vivere la **multiethnicità**, il multilinguismo in **armonia nel quotidiano.** Inoltre, il Dipartimento di Lingue è stato indicato tra le migliori Scuole Interpreti a livello mondiale e, in tale occasione, si è stipulata anche una convenzione di stages con il Parlamento Europeo.

Attraverso la progettualità della Direzione, in accordo con i singoli Dipartimenti, si stanno portando avanti ed anche pre-impostando, diversi nuovi progetti di ricerca e di formazione avanzata, di e-learning e di ICT, che potranno essere in parte cofinanziati da fondi comunitari.

Il Bilancio mostra, inoltre, che vi sono dati positivi relativi all’inserimento nel mondo del lavoro da parte dei nostri studenti. Questo significa che la nostra attività è pianificata per modularsi, è flessibile quanto basta, e, a volte, tende anche ad **anticipare le esigenze del mercato**, ad individuare ed a formare nuovi profili professionali, che siano specializzati per singola area di competenza.

Ciò accade per la nostra capacità di mantenere un **dialogo costante** al nostro interno e all’esterno con aziende, associazioni di categoria, enti, istituzioni, italiane ed estere.

Sono stati compiuti sforzi comuni di razionalizzazione, di miglioramento anche logistico all’interno dei singoli Dipartimenti, un riassetto di location.

Puntiamo all’efficienza ed all’efficacia, ad un miglioramento gestionale che darà i suoi risultati, mano a mano, ed anche ad uno snellimento di procedure, mediante lo sviluppo e l’implementazione di applicativi informatici ad hoc.

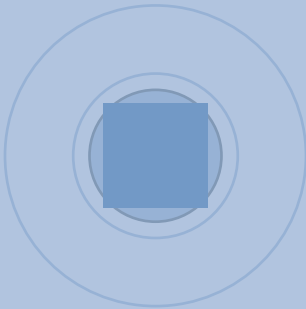
Il nostro **Networking delle Performing Arts**, per il quale stiamo impostando anche una attività di promozione stampa e di comunicazione e marketing mirata, ci darà ragione negli anni a venire, in un mondo, in continua evoluzione, che richiede scelte coraggiose ed aggiornate ai tempi.

Ad maiora

Stefano Mazzocchi

Presidente Scuole Civiche di Milano - FdP

La composizione degli Organi della Fondazione



CONSIGLIO DI INDIRIZZO

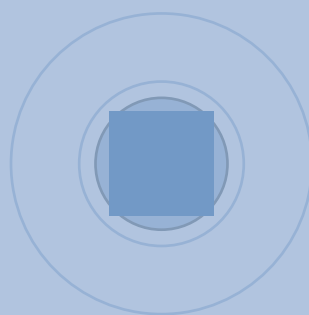
Presidente: *Stefano Mazzocchi*
Vice Presidente: *Rosa Dall'Aglio Colafranceschi*
Vice Presidente: *Giacinto Sarubbi*
Consigliere Delegato: *Roberto Comazzi*
Consigliere Delegato: *Manfredi Palmeri*

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: *Domenico Salerno*
Membro: *Cinzia Catalano*
Membro: *Velia Mauri*

COMITATO DI DIREZIONE

Direttore Generale (facente funzione): *Anna Fellegara*
Direttore Dipartimento di Cinema: *Daniele Maggioni*
Direttore Dipartimento di Lingue: *Pietro Schenone*
Direttore Dipartimento di Musica: *Fulvio Clementi*
Direttore Dipartimento di Teatro: *Massimo Navone*



Introduzione

Il Bilancio di Missione della Fondazione Scuole Civiche di Milano che andiamo a presentare è il risultato di un confronto che ormai da molti anni la Fondazione svolge con i suoi stakeholder interni ed esterni.

All'edizione 2005-06 si è scelto di attribuire innanzitutto una valenza di accountability inter-istituzionale, presentando un documento che, sebbene coerente al modello di rendicontazione sociale delle precedenti edizioni, da queste si distingue in termini di :

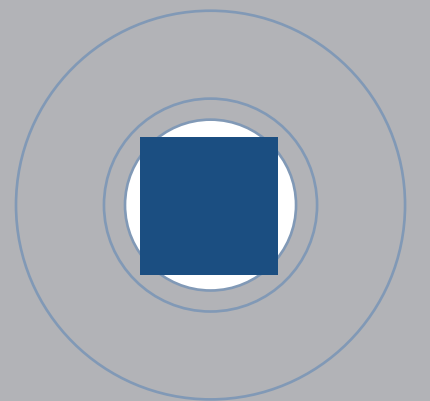
1. contenuto, in quanto dà ancora più spazio alla rendicontazione sociale dei singoli Dipartimenti, arricchendone le aree di valutazione dell'efficacia;
2. rappresentazione delle informazioni, con una modalità di classificazione delle stesse per natura di attività.

Come nelle precedenti edizioni, i principali riferimenti metodologici sono stati AccountAbility 1000 (AA1000) e Copenhagen Charter, scegliendo di coinvolgere nel processo di formazione del Bilancio il personale interno alla Fondazione, ciascuno con responsabilità specifiche di scelta e redazione dei contenuti in funzione del proprio ruolo organizzativo. Il documento che pubblichiamo è, quindi, il risultato del lavoro delle persone della Fondazione prima che della sua direzione.

A loro un ringraziamento particolare.

Anna Fellegara
Direttore Generale facente funzione
Scuole Civiche di Milano - FdP

Identità



1. La Fondazione

1.1 La storia

Eravamo Scuole

Scuole Civiche di Milano - Fondazione di Partecipazione nasce dall'unione di quattro scuole prima gestite direttamente dal Comune di Milano:

- la Civica Scuola di Musica, oggi Accademia Internazionale della Musica, fondata nel 1862;
- il Dipartimento di Lingue, nato nel 1980 come Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori (SSIT) del Comune di Milano e oggi Scuola Superiore per Mediatori Linguistici e Istituto Superiore Interpreti e Traduttori;
- la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, fondata da Paolo Grassi e Giorgio Strehler nel 1951 come diretta emanazione del Piccolo Teatro della città di Milano e passata all'amministrazione comunale nel 1967;
- La Scuola delle Tecniche Cinetelevisive, oggi Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media, aperta su iniziativa di Renato Spezzo a metà degli anni Cinquanta e sostenuta economicamente dalla Provincia di Milano fino al passaggio al Comune intorno agli anni Ottanta.

Siamo Fondazione

Il 24 luglio 2000 il Consiglio Comunale ha revocato la gestione in economia delle quattro scuole e approvato la costituzione della Fondazione di Partecipazione Scuole Civiche di Milano.

Il 4 agosto il Sindaco ha firmato l'Atto Costitutivo della Fondazione, scegliendo il modello giuridico istituzionale della "fondazione di partecipazione" e conservando al Comune funzioni di indirizzo e controllo.

Scuole Civiche di Milano - FdP è un ente no profit: le sue attività non hanno fine di lucro e mirano a promuovere l'educazione e la formazione all'insegna dei massimi valori di efficacia, qualità ed efficienza, grazie anche a una gestione tipicamente aziendale.

Una convenzione trentennale tra Scuole Civiche di Milano - FdP e Comune di Milano regola la gestione del servizio "Civiche Scuole Atipiche di Musica, Cinema, Teatro, Interpreti e Traduttori".

Per ottenere il contributo previsto, la Fondazione deve erogare il numero di ore di formazione stabilito come obiettivo annuale dal Comune di Milano.

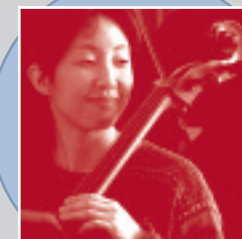
Gli organi della Fondazione

- *Presidente:* è Presidente del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Gestione e rappresenta legalmente la Fondazione di fronte a terzi;
- *Consiglio d'Indirizzo:* ha funzioni di indirizzo e controllo;
- *Consiglio di Gestione:* provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria;
- *Direttore Generale:* è responsabile del buon andamento amministrativo, contabile e finanziario della Fondazione;
- *Collegio dei Partecipanti:* costituisce un momento di confronto e analisi tra tutte le componenti della Fondazione;
- *Collegio dei Revisori dei Conti:* è l'organo consultivo contabile e di vigilanza sulla gestione finanziaria della Fondazione.

Il modello organizzativo

- *Direzione Generale:* sovrintende alle attività della Fondazione, delinea i programmi di lavoro e le iniziative per raggiungere gli scopi istituzionali, presenta i progetti di bilancio preventivo e consuntivo, viene supportata da unità organizzative dedicate.
- *Dipartimenti con i loro Direttori:*
 - Accademia Internazionale della Musica;
 - Dipartimento di Lingue: Scuola Superiore per Mediatori Linguistici e Istituto Superiore Interpreti e Traduttori;
 - Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi;
 - Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media.
- *Comitato di Direzione,* del quale fanno parte la Direzione Generale e i Direttori di Dipartimento.

interdisciplinarietà crescita



Operiamo come Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue

Con un'offerta formativa di quasi 170 corsi articolati su cinque differenti livelli (dal propedeutico alle specializzazioni) la Fondazione SCM è una realtà tra le più apprezzate in Italia nel campo della formazione artistico-linguistica. L'attenta progettazione dei corsi, la scelta dei docenti e il lavoro di coordinamento del Comitato di Direzione hanno permesso a SCM di raggiungere traguardi importanti per qualità e quantità, grazie anche a una

struttura sempre tesa a favorire le relazioni tra i quattro Dipartimenti e, più in generale, con il mondo del lavoro. L'interdipartimentalità ha l'obiettivo di fornire una serie di sollecitazioni e conoscenze in ambiti che, pur non essendo tutti inseriti nella formazione curricolare di ognuno dei singoli Dipartimenti, ne costituiscono un potenziale arricchimento, favorendo la costruzione di una mentalità interdisciplinare nei professionisti dello

spettacolo e della comunicazione. In tal senso, durante l'a.a. 2005/2006 sono stati avviati percorsi e progetti come, ad esempio, l'indirizzo in *Traduzione audiovisiva* del corso di specializzazione in *Traduzione*, organizzato dai Dipartimenti di Lingue e di Cinema; i *"Mercoledì del Politecnico"*, che hanno compreso una serie di seminari interdipartimentali; il progetto *"Interpretare Mozart"* con proiezioni di film, Masterclass, convegni e concerti

in onore di Mozart, di cui ricorreva il 250° anniversario della nascita. Alcuni Dipartimenti, inoltre, hanno messo in comune insegnamenti e laboratori, come quello di *Sceneggiatura* e di *Regia*, aprendo la partecipazione alle lezioni sia agli studenti di Cinema che a quelli di Teatro, mentre gli studenti del Dipartimento di Lingue hanno tradotto e sottotitolato alcuni lavori degli allievi del Dipartimento di Cinema.

1.2 Missione, Valori, Visione



La Missione

Attraverso i suoi quattro Dipartimenti, il Politecnico della Cultura delle Arti e delle Lingue forma professionisti dello spettacolo e della comunicazione.

Offre conoscenze e capacità specialistiche, permette di accrescere il sapere e gli strumenti culturali e di sviluppare qualità individuali.

Propone un contesto creativo che favorisce la contaminazione tra i linguaggi e le arti e l'incontro con realtà professionali anche di respiro internazionale.

La proposta formativa, strutturata in specifici percorsi di base e di specializzazione professionale, si estende anche a chi intende avvicinarsi o approfondire la conoscenza del cinema, della televisione, del teatro, della musica, della traduzione e dell'interpretazione.

La Visione

È nostra convinzione che il professionista dello spettacolo e della comunicazione debba essere consapevole del proprio potenziale di relazione e della propria responsabilità sociale nel fare e proporre cultura.

I Valori

- *Stare* nel cambiamento per vivere e stimolare ricerca, sperimentazione e rinnovamento degli strumenti espressivi e pedagogici in relazione a un mondo in continua trasformazione;
- *Acquisire* sapere dal mondo delle professioni e degli studi, anche attraverso il confronto con altre esperienze;
- *Investire* in una nuova mentalità del professionista dello spettacolo e della comunicazione: interdisciplinare, priva di pregiudizi, aperta a ogni contributo sul terreno della cultura e a tutte le tensioni ideali che permeano una società civile;
- *Favorire* lo sviluppo e la crescita della consapevolezza professionale ed etica del lavoro artistico e intellettuale come investimento sul futuro della cultura e della società;
- *Valorizzare* conoscenze e competenze dei docenti e del personale, favorendone la crescita professionale, stimolando momenti di relazione e interazione, promuovendo la visibilità del loro lavoro;
- *Prestare* particolare attenzione all'apprendimento degli allievi attraverso la qualità della didattica e l'adeguatezza dei servizi.

1.3 La proposta formativa



A. Formazione introduttiva

Ha l'obiettivo di avvicinare ai settori istituzionali e di gettare le basi per approfondimenti successivi.

Si articola in:

- corsi propedeutici, come quelli rivolti all'infanzia;
- corsi di formazione permanente, come quelli rivolti alla cittadinanza;
- attività strutturate di orientamento, rivolte a coloro che intendono avvicinarsi per la prima volta alle conoscenze e alle abilità richieste dal settore.

B. Formazione curricolare

Ha l'obiettivo di proporre, in forma strutturata e aggiornata, l'offerta formativa in ambito musicale pre-universitario.

Si articola in:

- triennio di corsi curricolari inferiori: insieme allo sviluppo delle competenze tecniche, si approfondiscono le materie teoriche, storiche e di insieme e si vivono esperienze di ascolto guidato del repertorio storico;
- quadriennio di corsi curricolari medi: naturale prosecuzione dei corsi precedenti grazie al consolidamento della tecnica e delle competenze interpretative e all'approfondimento delle discipline essenziali per raggiungere una personalità musicale completa. L'attività solistica, d'insieme e orchestrale diventano pratica quotidiana.

La soglia di uscita è l'esame di ammissione al nuovo triennio di Diploma Accademico di Conservatorio.

C. Formazione di primo livello

Ha l'obiettivo di fornire gli strumenti di base per affrontare la professione. Nei Dipartimenti di Musica e Lingue, tende a modellarsi sui percorsi universitari di primo livello. È rivolta a chi desidera inserirsi direttamente nel mondo del lavoro e della professione.

D. Formazione di secondo livello

Ha l'obiettivo di approfondire e sviluppare le competenze acquisite nei percorsi di primo livello o equiparati.

Nei Dipartimenti di Musica e Lingue, è assimilabile ai percorsi universitari di secondo livello. È studiata per chi vuole raggiungere una posizione lavorativa di alto livello professionale e creativo.

E. Alta formazione

È costituita da percorsi formativi, anche modulari, di livelli di approfondimento diversi: Master, Laboratori, Seminari.

1.4 I numeri fondamentali

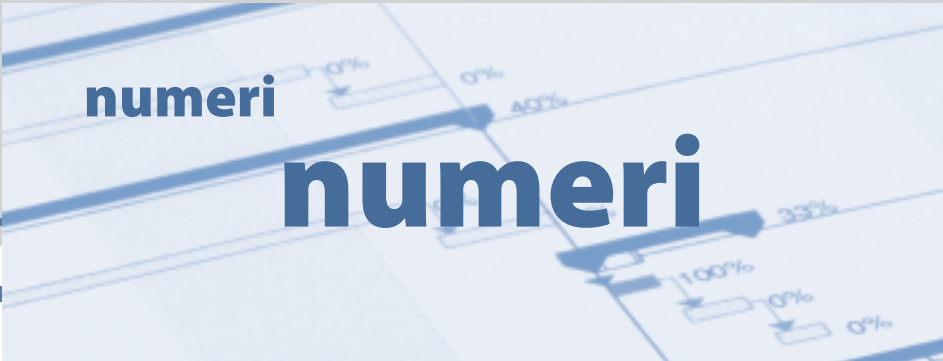


Tabella 1: numeri della Fondazione

NUMERI DELLA FONDAZIONE	
ALLIEVI	3.746
PERSONALE DIPENDENTE	210
COLLABORATORI	549

Tabella 2: condizione occupazionale a 1, 2 e 5 anni dal diploma

ESITI PROFESSIONALI *			
	2005	2004	2001
LAVORA ATTUALMENTE	68%	79%	91%
NON LAVORA, HA LAVORATO IN PASSATO	20%	13%	8%
NON HA MAI LAVORATO	12%	8%	1%

* Dati tratti dall'“Indagine sugli esiti occupazionali degli ex-allievi” svolta dalla società SWG per la Fondazione Scuole Civiche di Milano a ottobre 2006.

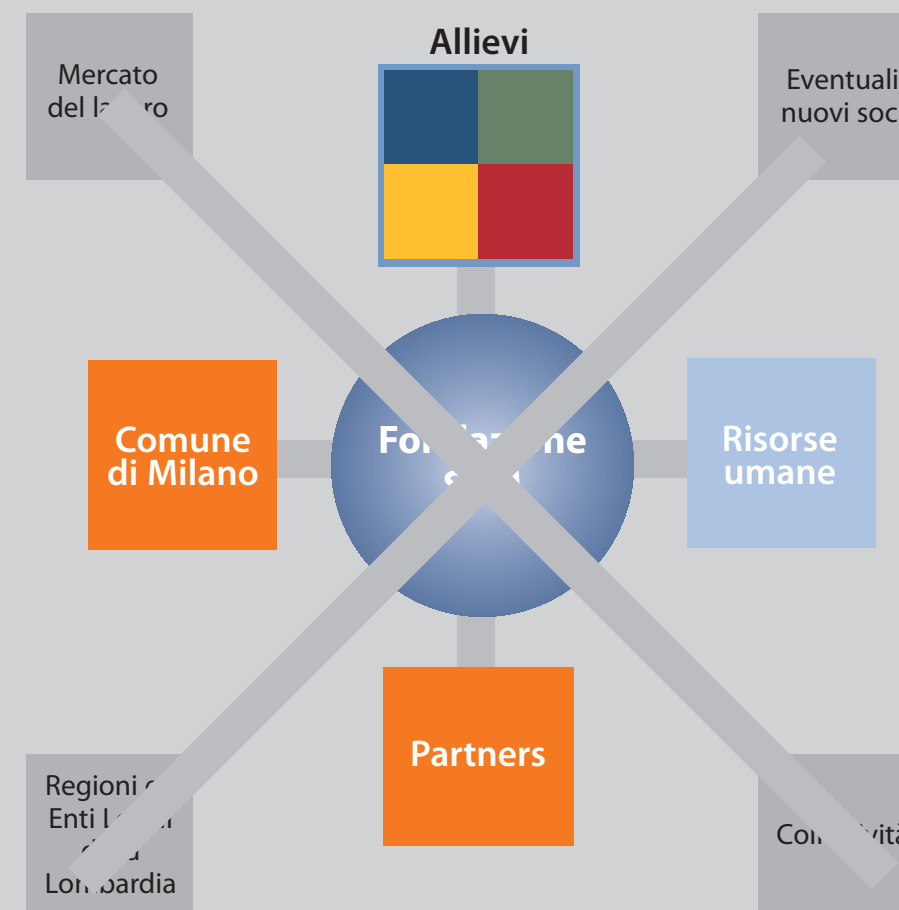
1.5 I principali stakeholder



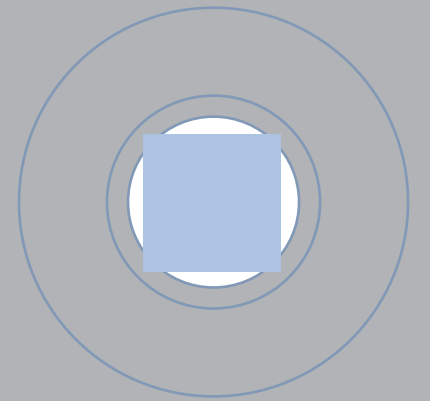
I principali *stakeholder* della Fondazione sono:

- gli allievi (iscritti, potenziali ed ex);
- le risorse umane della Fondazione;
- il Comune di Milano;
- i partner;
- la Regione e gli Enti locali;
- gli eventuali nuovi soci;
- il mercato del lavoro;
- la collettività.

Figura 3: i principali stakeholder di SCM



Le risorse umane



2. Le risorse umane

2.1 Le principali caratteristiche

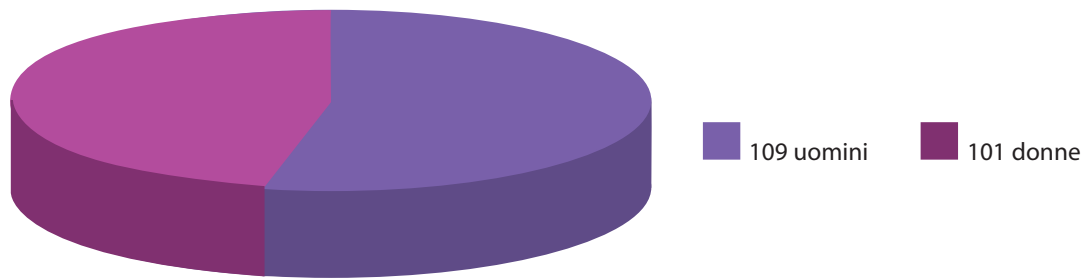
Dall'agosto 2001 all'agosto 2006 i dipendenti di Scuole Civiche di Milano - FdP sono passati da 183 a 210 (tabella 1) raggiungendo una dimensione

adeguata alla natura e all'articolazione delle attività in essere.
La tabella 2 contiene un'analisi puntuale della variazione del personale non docente.
Il grafico 1, invece, indica la ripartizione di genere (uomini/donne).

Tabella 1: variazione del Personale

VARIAZIONE DEL PERSONALE (31/8/2001-31/8/2006)							
TIPOLOGIA	2001	2002	2003	2004	2005	2006	VARIAZIONE 2001/2005
PERSONALE DOCENTE	131 (2 Direttori di Dipartimento)	136 (2 Direttori di Dipartimento)	132 (3 Direttori di Dipartimento)	156 (3 Direttori di Dipartimento)	151 (2 Direttori di Dipartimento)	145 (2 Direttori di Dipartimento)	+14
PERSONALE NON DOCENTE	52	60	60	54	59	65	+13
Dirigenti	3	2	2	1	1	1	-2*
Impiegati	49	58	58	53	58	64	+15
TOTALE	183	196	192	210	210	210	+27

Grafico 1: ripartizione di genere



* 1 dirigente è attualmente in aspettativa non retribuita

Tabella 2: variazione del Personale non docente

VARIAZIONE DEL PERSONALE NON DOCENTE PER QUALIFICA FUNZIONALE (31/8/2001-31/8/2005)							
QUALIFICA E LIVELLO	2001	2002	2003	2004	2005	2006	VARIAZIONE 2001/2005
IMPIEGATI	A1	0	0	0	2	4	+4
	B1	3	1	0	0	0	-3
	B2	2	2	4	2	1	-1
	B3	0	6	3	4	6	+6
	B4	1	2	1	1	0	-1
	C1	23	21	17	17	20	-2
	C2	4	5	5	3	6	+2
	C3	7	11	11	6	5	-1
	C4	0	1	0	0	0	0
	D1	5	3	9	13	13	+8
	D2	0	0	0	0	0	+1
	D3	1	2	4	2	3	+2
	Q1	3	4	3	3	2	-1
	Q2	0	0	1	2	1	+1
DIRIGENTI	3	2	2	1	1	1	-2
Totale	52	60	60	54	59	65	+13

2.2 La formazione del personale

La predisposizione del piano di formazione/aggiornamento del personale della Fondazione per l'anno 2006 ha preso avvio da un'analisi dei fabbisogni formativi sia dei docenti, sia dei dipendenti non docenti, che ha prodotto un ampliamento significativo dell'offerta formativa, con attività dedicate ad un numero sempre maggiore di figure professionali.

A partire dalle indicazioni emerse dall'analisi condotta, la Fondazione ha sviluppato iniziative formative per un totale di 7.384 ore (tabella 3), raddoppiando così le 3.495 ore di formazione realizzate nell'anno precedente (2004/2005), ed arrivando a coinvolgere il 100% dei dipendenti.

Tabella 3: variazione del Personale

	2001/2002	2002/2003	2003/2004	2004/2005	2005/2006 *
Ore di formazione	2.379	1.938	1.884	3.495	7.348
Ore totali	348.881	306.930	404.699	356.748	274.498
Percentuali	0,68%	0,63%	0,47%	0,97%	2,69%
Dipendenti formati in percentuale sul totale	92%	87,30%	70,62%	93%	100%

* nel periodo settembre - luglio 2005-2006.

2.2.1 Attività trasversali a tutti i dipartimenti

Nell'anno 2005/2006 l'aggiornamento professionale e le attività formative rivolte ai docenti sono state individuate attraverso focus group ai quali hanno partecipato, oltre ai direttori dei Dipartimenti, anche alcuni docenti su indicazione degli stessi direttori. Questo lavoro ha consentito di far emergere il fabbisogno formativo espresso dai docenti e ha dato origine ad un piano di attività formative mirate ai singoli Dipartimenti.

I temi più significativi toccati nelle giornate di formazione sono stati:

1) *Politecnici della cultura: prospettive e problematiche.* Con i docenti è stato affrontato il tema della costruzione del Politecnico, organizzando un apposito incontro rivolto al personale docente di tutti i Dipartimenti che ha simbolicamente dato l'avvio a tutte le altre iniziative formative dell'anno.

- 2) *La didattica nell'era del web.* Corso evoluto per produrre e gestire progetti formativi in rete ha coinvolto tutti i Dipartimenti. La Fondazione, consapevole della costante evoluzione tecnologica anche nel settore della formazione, ha predisposto questo corso per far acquisire al proprio personale docente e non docente competenze per essere in grado di produrre e gestire progetti formativi in rete, attraverso l'utilizzo delle specifiche tecnologie.
- 3) *Confronto con le metodologie didattiche utilizzate da realtà formative analoghe al Dipartimento di Cinema.* I docenti del Dipartimento di Cinema hanno voluto confrontarsi con il Centro Sperimentale di Roma, incontrando la Direttrice didattica Caterina d'Amico.
- 4) *Psicopedagogia: dall'età infantile all'età adulta, con riguardo ad un'analisi pedagogica dei 20enni di oggi.* I docenti dei Dipartimenti di Cinema e di Musica, interessati agli aspetti didattici legati alla capacità di rapportarsi con gli allievi attraverso i giusti canali di comunicazione per agevolarne l'apprendimento, hanno potuto approfondire la conoscenza psicopedagogia delle fasce di età dei propri studenti.
- 5) *Nuovi metodi di didattica applicati all'insegnamento delle lingue.* Per imparare una lingua è necessario saper ascoltare per poi memorizzare e ripetere. Così i docenti del Dipartimento di Lingue hanno voluto approfondire il metodo Tomatis basato sulla rieducazione dell'ascolto per migliorare le capacità di apprendimento e di comunicazione.
- 6) *Ricerca sul web applicata alla didattica.* I docenti del Dipartimento di Lingue attenti alle possibilità didattiche offerte dalla tecnologia hanno mostrato interesse per l'utilizzo della ricerca nel web ai fini dell'insegnamento richiedendo e frequentando con interesse un corso su l'utilizzo della ricerca nel web.

- 7) *Il Processo di Bologna: normativa e opportunità (Dipartimento di Lingue).* Il corso ha illustrato le tappe già raggiunte e il percorso futuro della riforma stabilita nel cosiddetto Processo di Bologna con particolare riferimento alla normativa universitaria vincolante per il Dipartimento di Lingue di SCM.
- 8) *Tecniche di postura nell'ambito della musica metodo Feldenkrais.* I docenti del Dipartimento di Musica hanno voluto approfondire le tecniche di postura affrontando il metodo Feldenkrais per poter trasferire ai loro allievi elementi utili per suonare in armonia con il proprio corpo.
- 9) *Tecniche di memorizzazione.* Il Dipartimento di Musica ha voluto approfondire le conoscenze sui processi di memorizzazione importanti per l'attività del musicista, al fine di acquisire tecniche da trasferire ai propri allievi futuri musicisti.
- 10) *Criteri e tecniche di Casting.* I docenti di Teatro hanno approfondito le strategie di casting (ad esempio come si fa un provino, quali sono le attitudini indagate e come) per agevolare i loro studenti quando si presenteranno nel mondo del lavoro dello spettacolo.
- 11) *Workshop sulle metodologie didattiche utilizzate in alcune scuole di teatro estere ed italiane, con testimonianze dirette di docenti di tali scuole.* I docenti del Dipartimento di Teatro hanno incontrato il Direttore dell'Accademie Internationale des Arts du Spectacle di Montreuil al fine di confrontarsi per migliorare e trovare spunti interessanti.

2.2.2 Attività formative per il personale non docente

2.2.2.1 Interventi formativi per Direttori e Responsabili di Area e di Funzione

2.2.2.1.1 Azioni formative per lo sviluppo di "competenze soft"

La Fondazione, ritenendo fondamentale la collaborazione e l'integrazione tra chi ricopre ruoli chiave nell'organizzazione, ha approntato gli interventi formativi volti a creare una coesione tra la Direzione Generale e le persone che lavorano in staff o a diretto contatto con quest'ultima, come il corso *Sistemi che lavorano e collaborano*. Nella prospettiva dell'ampliamento delle competenze, inoltre, ha invitato i Direttori di Dipartimento e i Responsabili di Area e di Funzione a partecipare ad un ciclo di incontri, organizzato in collaborazione con il Comune di Milano, sul tema *Il Management della complessità*, con lo scopo di affrontare alcuni temi utili alla diffusione dei valori e della cultura dell'innovazione.

2.2.2.1.2 Azioni formative sui "processi"

L'organizzazione della Fondazione si basa su logiche di processo, in cui la capacità delle persone di lavorare insieme e il supporto tecnologico determinano la sua efficacia ed efficienza. Al fine di rinforzare nelle figure chiave della struttura organizzativa tale convinzione sono stati organizzati alcuni incontri formativi dedicati al tema dei processi, guidati da docenti della SDA Bocconi e destinati ai Direttori di Dipartimento, ai Responsabili di Area e di Funzione e agli Addetti ai servizi informativi.

2.2.2.2 Interventi formativi per Responsabili di Area e di Funzione

La Fondazione, volendo proseguire il percorso di sviluppo organizzativo avviato negli anni precedenti, con l'obiettivo di migliorare il funzionamento della propria struttura, ha attuato una serie

di interventi formativi per accrescere e sviluppare le competenze dei Responsabili di Area e di Funzione sui seguenti temi:

- *gestione dei collaboratori*
- *riunioni efficaci*
- *ufficio organizzato*
- *gestione del budget*
- *funzioni di sviluppo del personale*
- *presentazione, lettura e interpretazione dei numeri*
- *team building*.

2.2.2.3 Interventi formativi dedicati alla "Comunicazione"

Sono stati organizzati alcuni incontri di formazione finalizzati all'approfondimento delle tecniche di comunicazione scritta e orale, con la partecipazione di tutte le figure professionali coinvolte in modo diretto nelle relazioni interne ed esterne dell'organizzazione. I temi affrontati sono stati:

- *Scrittura efficace*
- *Parlare in pubblico*
- *Web writing*.

2.2.2.4 Interventi formativi per personale delle funzioni centrali

Sono state realizzate azioni formative rivolte ad:

- *addetti contabilità*
- *addetti servizio e-learning*
- *addetti/responsabili alle mediateche*
- *addetti ai servizi informativi*.

In particolare:

- gli addetti alla contabilità hanno approfondito le tematiche della contabilità fornitori;
- i dipendenti che operano nelle mediateche hanno affrontato il tema del Diritto d'Autore applicato al settore delle mediateche e biblioteche;
- i dipendenti del servizio e-learning hanno approfondito le loro conoscenze in tema di linguaggi

- di programmazione, Microsoft Project e programmi utili all'implementazione di nuovi servizi e-learning;
- i dipendenti che operano nei servizi informativi hanno approfondito le loro conoscenze sul sistema operativo Linux, sulle reti IP e sui nuovi prodotti ed applicativi in uso in Fondazione.

2.2.3 Attività formative in materia di Prevenzione, Protezione e Sicurezza sul Lavoro

La sicurezza sui luoghi di lavoro, oltre che essere un obbligo di legge (DM 16 gennaio 1997, art. 3 - D. Lgs. 195/2003), è un obbligo morale verso i propri dipendenti e collaboratori, pertanto la Fondazione ha formato, con il supporto di un Ente specializzato, la figura dell'addetto alla *Prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro* con un corso durato 31 ore.

Inoltre, la quasi totalità dei dipendenti ha partecipato ai *Corsi di Primo soccorso* e di *Primo intervento antincendio* (rif. DM 10/03/98), secondo gli obblighi formativi previsti dal D.Lgs. 626/94. I corsi sono stati articolati in attività pratiche e teoriche in modo da combinare nozioni di primo soccorso con pratica nell'utilizzo degli estintori.

2.2.4 Ulteriori interventi formativi per docenti e non docenti

La Fondazione ha organizzato, infine, gli ulteriori interventi formativi per docenti e non docenti che vengono qui di seguito riassunti:

- *Corso on line D.Lgs 626/94*
Corso di autoformazione on line (WBT 626 Sicurezza sul lavoro) per i dipendenti di nuova assunzione. Si sono trattati i temi della sicurezza sul lavoro con l'obiettivo di sviluppare la partecipazione attiva e favorire comportamenti "sicuri".
- *Corso sul sistema per la Qualità EFQM*
Incontri di formazione che hanno consentito a tutto il personale docente e non docente di venire

a conoscenza del progetto per la Qualità EFQM.

- *Corso ECDL per la patente europea*

La Fondazione ha deciso di investire sull'e-learning con una piattaforma on line che consente, tra l'altro, di seguire i corsi per la Patente europea di informatica. Il corso ECDL è stato rivolto a tutti i dipendenti interessati a parteciparvi.

- *Corso per tecnici del suono*

Iniziativa formativa per docenti e tecnici del Dipartimento di Teatro sulle nuove tecnologie utilizzate per la fonica.

2.3 La gestione delle competenze e i piani di formazione del personale

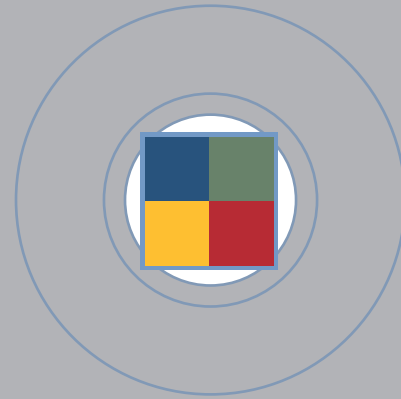
Nell'anno 2005/2006 la Fondazione ha riesaminato il processo delle competenze per ottimizzarne i risultati e per allinearli con i cambiamenti organizzativi operati. In questa logica, è stato riesaminato sia l'ambito delle competenze da valutare sia quello delle figure professionali soggette alla valutazione.

La revisione delle aree di competenza ha portato ad una loro articolazione in termini di:

- conoscenze
- capacità (intellettuali, manageriali, relazionali)
- comportamenti organizzativi.

A conclusione di un'approfondita attività la Fondazione si appresta, con l'inizio del 2006/2007, ad attuare la valutazione delle competenze secondo le nuove logiche e a predisporre il piano delle attività formative anche in relazione ai risultati di tale valutazione.

I Dipartimenti della Fondazione SCM



3. Il Dipartimento di Cinema

3.1 Visione d'insieme

La Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media è un luogo di formazione e di cultura cinematografica e audiovisiva, oltre che di scambio di conoscenze e di produzione, orientato alla crescita degli allievi, con l'intento di svilupparne le inclinazioni e il talento.

Per questo, nell'anno accademico 2005/2006 ha proposto percorsi di base e di specializzazione professionale, alcuni dei quali riconosciuti dalla Regione Lombardia, favorendo l'incontro con realtà professionali, anche di respiro internazionale.

Apprendere agendo è il principio ispiratore della didattica. Gli studenti sono infatti inseriti in contesti creativi e pratici che simulano la realtà lavorativa e alle lezioni teoriche seguono riscontri applicativi.

La Scuola, inoltre, potenzia la capacità di lavorare in gruppo: ogni studente può partecipare a fiction cinematografiche, format televisivi, documentari e inchieste, dove vivere in prima persona le condizioni reali del lavoro.

Oltre ai filmati previsti dal percorso formativo, gli studenti possono presentare produzioni extra-curricolari, realizzate in autonomia e fuori dall'orario scolastico.

Particolare rilievo assumono le Master Class estive, di deciso orientamento produttivo, che consentono la vicinanza dei partecipanti a professionisti del settore, con il comune intento di realizzare un filmato.

Nell'anno accademico 2005/2006 sono stati ammessi 273 nuovi studenti, secondo i criteri generali di ammissione che consentono l'iscrizione a tutti i cittadini italiani e stranieri.

L'ammissione ai corsi diurni prevede un colloquio orientativo pre-selettivo, durante il quale vengono valutate le caratteristiche del candidato in relazione al tipo di corso cui si è iscritto. Per alcuni corsi è previsto anche un test teorico-pratico per verificare le specifiche attitudini del candidato. Per i corsi serali, la commissione sceglie i candidati in base al curriculum vitae e dopo un colloquio attitudinale.

ANNO ACCADEMICO 2005/2006	
Numero docenti	73
% docenti - professionisti nel settore	60%
Numero allievi iscritti	373
Numero domande di ammissione	445
Numero studenti ammessi al I anno	273

CORSI	ISCRITTI
Introduttivi	75
Base diurni	129
Base serali	67
Approfondimento serali	47
Altro (masterclass)	49

Nel corso dell'anno accademico 2005/2006 sono state erogate 8 borse di studio, così suddivise:

- 2 per il primo anno di cartoni animati
- 4 per il terzo anno di regia
- 1 per un tutor tecnico
- 1 per un tutor didattico ed assistente di Mediateca.

Situazione occupazionale pertinente al corso di studi a 1, 2 e 5 anni dal diploma

DATI %	ANNO DI DIPLOMA		
	2005	2004	2001
lavora/lavorava nel settore per cui si è formato	73%	84%	94%
lavora/lavorava in un altro settore	21%	10%	6%
non ha mai lavorato	6%	6%	0%

3.1.1 Sede e attrezzature

Anche nel corso dell'anno accademico 2005/2006 la Scuola ha messo a disposizione degli allievi, impegnati nelle attività didattiche curriculari ed extra-curricolari, attrezzature e spazi, come riportato in tabella a pagina 40.

3.1.2 La mediateca

La mediateca della Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media comprende la Biblioteca, l'Emeroteca, l'Archivio Video, l'Archivio Audio ed è parte della Mediateca del Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue (Polo SBN MI1223).

La Biblioteca conserva circa 2000 volumi sul cinema, la sua storia e le sue tecniche, cataloghi di mostre e rassegne cinematografiche, volumi di cultura generale e sulle nuove tecnologie, dizionari e manuali. Ha acquisito negli anni scorsi il Fondo Buttafava con circa 500 volumi.

L'Emeroteca raccoglie diverse annate di riviste cinematografiche italiane e straniere, sia contemporanee che storiche, riviste di informatica, tecnica fotografica, televisione.

L'Archivio Video conserva oltre 3500 titoli tra film, documentari, cartoni animati, video musicali e teatrali e le produzioni della scuola in diversi formati: saggi, documentari, cartoni animati, inter-

La sede

Via Colletta, 51

Le aule

Oltre agli studi e alle postazioni di post-pr sono disponibili:

- 3 aule cartoni animati attrezzate: una con il sistema TOONZ, una per il disegno manuale, una per il montaggio Flash;
- 1 aula magna da 77 posti con video proiezione;
- 1 aula informatica con 10 postazioni internet;
- 2 aule per videoscrittura;
- 1 aula con 10 postazioni di montaggio;
- 1 aula da 25 posti con impianto di videoproiezione;
- 5 aule didattiche attrezzate con lettori vhs, dvd e monitor.

Le attrezzature

- 6 macchine da presa cinematografiche 16mm;
- 6 videocamere professionali da studio tv;
- 3 videocamere professionali tipo Beta;
- 1 videocamera professionale tipo Dv cam;
- 1 sistema di ripresa P.S Technik + DVx 100;
- 17 videocamere digitali per registrazione in Dv cam e mini DV;
- carrelli e minijib;
- sistema tubolare camera car;
- parco luci professionale;
- microfoni e apparati per riprese audio; alletti prosumer e broadcast;
- accessori per cineprese (ottiche, filtri, paraluce, follow focus);
- monitor 9" portatili;
- 14 postazioni di montaggio Avid (6 a uso didattico, 8 da usare in autonomia);
- 2 postazioni di montaggio Final Cut;
- 2 postazioni di montaggio Première (da usare in autonomia);
- 1 postazione di postproduzione audio Soundf;
- 1 postazione di postproduzione audio Protools;
- 1 postazione RVM;
- 1 sala apparati;
- 2 mixer audio digitali e 2 mix da studio;
- 5 studi, di cui 1 attrezzato come studio TV con regia audio e video e mixer video Gracye Valley; o di posa da 250 mq;
- 1 camion di regia mobile audio e video attrezzato per le riprese in esterni;
- 3 postazioni internet libere a banda larga.

viste, riprese teatrali. L'Archivio Audio raccoglie cd con effetti sonori, musiche da film, prosa radiofonica.

3.2 L'offerta formativa

I corsi proposti dalla Scuola di Cinema Televisione e Nuovi Media nell'anno accademico 2005/2006 sono stati numerosi e vengono di seguito dettagliati.

3.2.1 Corsi di formazione base diurni

Montaggio

Insegna a utilizzare i principali software di montaggio (Avid e Final Cut), i sistemi di montaggio analogico RVM e i sistemi di postproduzione sonora (Protools). Analizza le teorie del montaggio cinematografico e le tecniche di montaggio dei vari generi (fiction, documentario, videoclip, pubblicità).

Produzione

Insegna a progettare e condurre la produzione di un filmato, a gestire una troupe e un set, a svolgere il ruolo di segretario/a di edizione e quello di aiuto regista. Approfondisce i meccanismi di finanziamento europeo e nazionale per progetti cinetelevisivi.

Regia

Forma professionisti in grado di mettere in scena e dirigere attori, relazionarsi con la troupe, postprodurre un film seguendo il montaggio e la sonorizzazione, svolgere la regia televisiva in studio e in regia mobile e quella di documentari.

Ripresa

Permette di acquisire le competenze per utilizzare videocamere professionali (betacam), digitali (dvcam) e cineprese 16mm, illuminare gli ambienti

di ripresa costruendo una fotografia cinematografica, illuminare gli studi televisivi costruendo una fotografia televisiva, lavorare con i laboratori di sviluppo e stampa.

Sceneggiatura

Fornisce gli strumenti per scrivere e progettare per il cinema, la televisione e i nuovi media (in particolare per la fiction cinematografica e televisiva, le serie televisive, le sitcom, la redazione di programmi televisivi, contenitori tv, videoreporting, inchieste e documentari).

Tecnici Audio Video

Insegna la registrazione sonora in studio e in presa diretta, la registrazione video televisiva in studio e con regia mobile in diretta, in differita e mixer video, l'allineamento dei segnali video, la postproduzione sonora (mixer audio per il cinema e la televisione).

3.2.2 Corsi di formazione base serali

Biennale Cinema Serale

Illustra tutti gli aspetti teorici e pratici della produzione di filmati, senza distinzioni tematiche. È strutturato e pensato come un corso di laurea specialistica di secondo livello. Alla fine del primo anno, gli studenti realizzano un documentario e, alla fine del secondo, un cortometraggio.

Cartoni Animati

Insegna a progettare un cartone animato e a svilupparlo con sistemi tradizionali e al computer 2D. Fornisce, inoltre, competenze su tutte le caratteristiche dell'animazione: layout, storyboard, scenografia di cartoni e animazione vera e propria, programmi di animazione (Toonz e Flash animation), modellazione di materiali per animazione.

3.2.3 Corsi introduttivi serali

Analisi Cinematografica

Analizza, in forma teorica, le principali fasi di realizzazione di un filmato: il linguaggio, la scrittura, la struttura produttiva, la fotografia e il montaggio. Il corso approfondisce anche gli aspetti del processo produttivo.

Filmmaker

Laboratorio produttivo dove si cambia di volta in volta ruolo, da regista a operatore, da montatore a organizzatore, a fonico.

Introduzione alla Regia

Fornisce competenze e principi di base sulla macchina del cinema e il suo funzionamento.



3.2.4 Corsi di approfondimento tematico serali

Documentario

Oltre a fornire le basi, approfondisce la fase di inchiesta che precede la realizzazione di un documentario e il metodo da seguire. A conclusione del corso, gli allievi progettano, producono e realizzano un documentario.

Produzione Cinematografica

Si focalizza sugli aspetti della produzione di un filmato: l'idea di progetto, la preparazione, l'organizzazione di un set, le relazioni con la troupe, il ruolo dell'assistente di produzione e il valore della continuità tecnico-narrativa.

Scrittura Cinematografica

Oltre alla teoria, consente di mettere in pratica

i temi della scrittura cinematografica grazie a un intenso laboratorio.

Videoreporter

Approfondisce la capacità di progettare, organizzare, girare e montare un piccolo servizio giornalistico in video e di intraprendere una breve inchiesta-video. Sono previste esercitazioni pratiche.

3.2.5 Stage

Gli studenti, già a partire dalla fine del primo anno di corso e in seguito, dopo il conseguimento del diploma, hanno la possibilità di svolgere stage e tirocini presso aziende del settore cine-telesivo: in particolare, nel 2005/2006 sono stati impegnati in stage e tirocini 83 studenti, per un totale di 16.304 ore di formazione erogate e 33 aziende coinvolte.

3.3 Altre iniziative formative

3.3.1 Le produzioni

Sono un momento fondamentale nella formazione professionale degli studenti, che imparano a bilanciare creatività e tecniche apprese per arrivare alla loro prima opera. La segreteria produttiva organizza il calendario e i percorsi individuali degli studenti nelle produzioni curriculari, coordina l'assegnazione dei materiali tecnici del sostegno logistico e segue le pratiche per le produzioni extra-curricolari (che nell'anno 2005/2006 sono state 62). Nell'anno accademico 2005/2006 gli studenti dei corsi diurni hanno realizzato 51 prodotti curriculari e 45 quelli dei corsi serali: regie mobili, film saggio, inchieste, esercitazioni fotografiche, cartoni animati.

Tra le principali produzioni:

- a) Regie mobili: "Villa Rosmer", regia di A. Syxty, prod. Teatro Litta - TEATRO LITTA; "Il Don Giovanni", regia di S. Sinigaglia, prod. AS.LI.CO.-CRT TEATRO DELL'ARTE; "Ritter, Dene und Voss", regia di R. Sarti, prod. Teatro della Cooperativa - TEATRO DELLA COOPERATIVA; "La nave fantasma", regia di R. Sarti, prod. Teatro della Cooperativa - TEATRO DELLA COOPERATIVA.
- b) Film saggio: "Chiudere in bellezza" - fiction cinematografica (adattamento) in 16 mm di Thomas Tezzon; "Doppio destino" - fiction cinematografica (adattamento) in 16 mm di Dario Antonioli; "Magia se desideri" - fiction cinematografica (adattamento) in 16 mm di Simona Manfredi; "Golem Film" - fiction cinematografica (adattamento) in 16 mm di Vanja Pavlovic.
- c) Inchieste: "Perché Barbie mi ha lasciato!"; "Milano in jazz"; "Stazione Centrale"; "Milano settanta".

- d) Masterclass estiva: girata con le attrezzature della scuola e coprodotta con l'associazione Ombre film e la società Film Kairos a cui hanno partecipato 4 professionisti docenti e circa 25 studenti, ha portato alla realizzazione del lungometraggio "Come l'ombra".

3.3.2 Festival

I migliori prodotti sono stati inviati ai principali festival europei di cinema per studenti e più in generale a festival per filmmaker indipendenti. In alcuni casi particolari, la Scuola partecipa a rassegne internazionali di scuole di cinema, con un programma di presentazione rappresentativo del lavoro di tutto il dipartimento, oppure segna la per eventi, masterclass, concorsi di eccellenza, studenti in corso il cui lavoro didattico ed extradidattico sia meritorio. Inoltre, l'ufficio festival raccoglie e diffonde presso gli studenti più di cento segnalazioni ogni anno.

3.3.3 Altri riconoscimenti ed eventi speciali

Tra gli altri riconoscimenti ricordiamo:

- Premio Kodak Student Grant - Gennaio 2006
Il Premio Kodak quest'anno è stato assegnato a Nicola Dalla Mura e Patrizio Saccò, diplomati di ripresa nel 2005, per i risultati ottenuti durante il corso di studi. Il premio, annuale, consiste in 16 rulli di pellicola 16 mm.
- Presentazione del documentario sul villaggio Crespi d'Adda - Maggio 2005
Il documentario "Memorie di Crespi d'Adda - Il passato riemerso", documentario di Stefano de Ponti e Michela Mozzanica, ex studenti della

N. STAGIAIRE/TIROCINANTI	ENTI E STRUTTURE PRODUTTIVE
83 Studenti	CASE DI PRODUZIONE:
	Altroverbano Pictures srl; Astar -Associazione Studio Azzurro Ricerca; Battistel Cinzia; Blubox di Davide Rossetto; Bongiorno Productions s.r.l.; BRW & Partners Srl; Carlo Rota - ditta individuale; Chunk Punch Production LTD; Cinevideostudio srl; Digital Master SRL/ nomad films; Einstein Multimedia Group S.p.a.; Film Master srl; IN Produzione srl; Lumiere & Co. Srl; Magnolia s.p.a.; On air Srl; P_nuts Srl; Tube S.r.l.
	ASSOCIAZIONI CULTURALI:
	Associazione Bracinetica; Esterni - Associazione Aprile; Cinerapsodia, Associazione Culturale.
	CINENOLEGGI:
	CINERENT SRL; Arco Multimedia Group srl; Technovision Spa.
	EMITTENTI:
	Milan Channel srl; Telemec spa.
	ALTRO:
	ADC Group Srl (Centro di doppiaggio); Age sas di Gianfranco Ranni Senese & co. (Service e produzioni audiovisive); CDI srl (Distribuzione cinematografica); Comune di Parma - Centro per l'Audiovisivo Lino Ventura; Fast Forward srl (Post-produzioni); Stand by Srl (Service cinetelevisivo).

Scuola, è stato proiettato in prima nazionale al Teatro di Crespi d'Adda (Bg), a cura dell'Associazione Culturale Villaggio Crespi.

Il lavoro raccoglie le memorie degli abitanti del piccolo villaggio industriale, ora patrimonio dell'UNESCO, simbolo del sogno di una nuova era di coesistenza armonica tra industria e sviluppo.

- **Cilect Prize Competition 2006**

56 scuole di tutto il mondo hanno inviato le loro migliori produzioni, tra il 2003 e il 2005, con la quale il CILECT ha prodotto un cofanetto DVD, che ha fatto avere a ciascuna scuola iscritta al concorso. Le scuole attraverso i loro voti hanno eletto i migliori 5 film.

La Scuola di Cinema ha partecipato con il film saggio "Un'esile incrinatura" di Tomas Tezzon.

- **Cinéma du réel - marzo 2006**

Per la sezione internazionale dei giovani autori, è stato selezionato "Jetoj" di Mattia Soranzo, diplomatosi in Montaggio nel 2005.

La 28ma edizione si è svolta al Centre Pompidou dal 10 al 19 marzo 2006.

- **"La25ª ora - Il Cinema Espanso" Prima edizione del Festival del Corto - Ottobre 2005**

La Sette, rete televisiva nazionale, ha organizzato a partire dal maggio 2005 un concorso per cortometraggi votato direttamente dai telespettatori.

Tra i finalisti della fase conclusiva, trasmessa in ottobre 2005, vi è stato "La ballata dei non morti - Il manuale del giovane zombie", documentario prodotto dalla Scuola di Cinema, per la regia di Renato Gagliano, Alberto Masi, Davide Pernicano, ex-studenti del corso di documentario.

Come ogni anno il Dipartimento ha poi organizzato dei propri eventi. Tra questi si ricordano:

- **Cinema e Musica all'Oberdan - Novembre 2005**

La Scuola ha organizzato con il Comune di Milano e con la Provincia di Milano, una serata dedicata al grande jazzista milanese Franco Cerri. Durante la serata è stato proiettato il documentario "L'importanza di essere Franco", ritratto dell'artista, realizzato dagli studenti della Scuola e guidati dalla docente Daniela Trastulli.

3.3.4 Iniziative per gli ex-allievi

Gli ex allievi possono continuare a utilizzare le attrezzature per due anni dopo l'uscita dalla Scuola.

Tramite un'istanza di produzione presentata dagli studenti e approvata dalla direzione, gli studenti presentano progetti di realizzazione di filmati e richiedono supporto anche logistico e organizzativo.

Alcuni progetti vengono particolarmente incoraggiati.

Alcuni ex allievi, inoltre, hanno la possibilità di continuare a supportare le produzioni della Scuola, alle quali partecipano iscrivendosi a Master Class, che li avvicinano a professionisti del settore.

Infine, gli ex-studenti sono favoriti per i nuovi contatti lavorativi, tramite l'ufficio stage e tirocini che provvede a convogliare e diffondere le offerte delle aziende.

Le carriere professionali dei diplomati vengono seguite con assiduità dalla Scuola e i loro nuovi progetti, ove possibile, supportati.



4. Il Dipartimento di Lingue



4.1 Visione d'insieme

Anche nel 2005/2006 l'offerta formativa del Dipartimento - che si concretizza nei corsi di Mediazione Linguistica, Interpretazione e Traduzione - ha promosso il rapporto diretto tra docenti e studenti, da sempre alla base del suo modello didattico. Obiettivo finale, formare professionisti della comunicazione interlinguistica che uniscano alla necessaria conoscenza generale una preparazione più specifica e mirata, favorendone l'inserimento nel mondo del lavoro grazie anche all'incontro con esperti nazionali e internazionali. Il corso triennale si ispira al modello della laurea di primo livello italiana, mentre il biennio di specializzazione è organizzato secondo il sistema universitario francese per valutazione, esame finale e titolo conseguito. Questa soluzione consente a chi studia e lavora presso il Dipartimento di vivere quello "spazio europeo dell'istruzione superiore che favorisce la mobilità degli studenti e dei docenti, la spendibilità dei titoli, nonché la competitività e l'attrattiva delle istituzioni" che - nelle parole della Dichiarazione di Bologna del 1998 - costituisce l'obiettivo dei 30 Paesi firmatari. Il modello didattico del Dipartimento prevede che gli insegnamenti professionalizzanti (per esempio la traduzione letteraria dalla lingua inglese, la mediazione linguistica orale verso il tedesco, l'interpretazione consecutiva dallo spagnolo) siano assegnati a docenti che esercitano la professione di interpreti o traduttori, con particolare attenzione alle loro lingue di lavoro. In altri termini, il docente di traduzione professionale dal francese all'italiano è di madrelingua italiana, mentre quello di traduzione dall'italiano al francese è di madrelingua francese.

Il Dipartimento di Lingue ha conseguito la Carta Universitaria Erasmus (EUC) assegnata dalla Commissione Europea (Direzione Generale all'Educazione) a quelle istituzioni universitarie che hanno le caratteristiche distintive della mobilità Erasmus e sono quindi abilitate a partecipare ai programmi Socrates ed Erasmus. Le convenzioni Erasmus attivate dal Dipartimento con atenei europei sono circa 25.

La Commissione Formazione dell'Associazione Internazionale Interpreti di Conferenza - che raccoglie circa 2700 interpreti di 89 paesi - ha inserito l'Istituto Superiore Interpreti e Traduttori tra le migliori 36 Scuole Interpreti a livello mondiale.

ANNO ACCADEMICO 2005/2006	
Numero docenti	140
% docenti - professionisti nel settore	100%
Numero docenti per studente	
- Mediazione linguistica:	1 a 5
- Interpretazione:	1 a 1
- Traduzione:	1 a 1
Numero allievi iscritti	814
Numero domande di ammissione	
- Mediazione linguistica:	79
- Interpretazione:	91
- Traduzione:	97
Numero studenti ammessi al I anno	
- Mediazione linguistica (su 90 posti):	59
- Interpretazione:	12
- Traduzione:	19

Nel corso dell'anno accademico 2005/2006 sono stati ammessi 90 studenti:

- 59 Mediatori linguistici: i titoli di ammissione sono quelli previsti per l'iscrizione a un corso di laurea universitaria. È necessario conoscere l'inglese e una seconda lingua straniera (a scelta tra francese, spagnolo o tedesco) con un livello non inferiore al B, (rif. Quadro comune europeo di riferimento per le lingue moderne);
- 31 Interpreti e Traduttori: il titolo di ammissione è una laurea di primo livello o titolo equipollente. I candidati che non sono di madrelingua italiana devono avere una conoscenza dell'italiano pari al livello C2 (rif. Quadro comune europeo di riferimento per le lingue moderne).

Situazione occupazionale pertinente al corso di studi a 1, 2 e 5 anni dal diploma

DATI %	ANNO DI DIPLOMA		
	2005	2004	2001
lavora/lavorava nel settore per cui si è formato	49%	80%	82%
lavora/lavorava in un altro settore	32%	16%	16%
non ha mai lavorato	19%	4%	2%



4.1.1 Sede e attrezzature

La Scuola ha messo a disposizione degli allievi:

La sede

Via Alex Visconti, 18

Le aule

- 1 Auditorium (254 posti)
- 1 Aula multimediale (100 posti)
- 2 Aule (60 posti)
- 3 Laboratori informatici con connessione Internet ADSL (15 posti)
- 5 Laboratori di simultanea (8 posti)
- 6 Aule (30 posti)
- 14 Aule (15 posti)
- 1 Sala lettura
- 1 Aula studenti
- 1 Aula docenti
- 1 Bar (90 posti)

4.1.2 La mediateca

Raccoglie materiali bibliografici, volumi, pubblicazioni (tra cui dizionari mono lingua e pluri lingua), riviste e periodici a carattere scientifico e letterario, grammatiche, quotidiani e testi di narrativa.



4.2 L'offerta formativa

Nell'anno accademico 2005/2006 il Dipartimento di Lingue ha proposto corsi in Mediazione Linguistica, Specializzazione in Traduzione e Specializzazione in Interpretazione.

4.2.1 Mediazione linguistica

L'obiettivo del corso è di formare una figura professionale capace di occuparsi della comunicazione interlinguistica scritta e orale nell'ambito di una impresa o di una istituzione. In particolare, per la mediazione linguistica scritta, il percorso di studio prevede l'introduzione alla traduzione di testi inerenti alle attività istituzionali e imprenditoriali, mentre per la mediazione linguistica orale, è prevista l'introduzione all'interpretazione con lo sviluppo di capacità quali la memorizzazione, la traduzione a vista e la presa delle note.

Oltre alla lingua inglese, gli studenti devono scegliere una seconda lingua straniera curricolare tra il francese, il nederlandese, lo spagnolo e il tedesco. Lo studio di una terza lingua straniera europea è opzionale; nell'anno accademico 2005/2006 sono stati attivati corsi di livello base e intermedio di ceco, slovacco, francese, nederlandese, spagnolo, portoghese, tedesco e russo.

La lingua principale è l'italiano, ma circa il 50% delle lezioni si tiene in lingua straniera, anche per tale motivo l'iscrizione al primo anno prevede una competenza linguistica di livello pari o superiore al livello B, come definito dal Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue, salvo che per il nederlandese

per il quale sono previsti corsi per principianti. Il corso, di durata triennale (per un totale di 180 CFU), consente di acquisire un titolo equipollente alla laurea universitaria in Scienze della mediazione linguistica, classe 3 delle lauree di primo livello (rif. DM 31/07/2003).

A partire dall'anno accademico 2005/2006 l'Ecole de traduction et d'interprétation dell'Università di Ginevra, che è la più antica (1941) e prestigiosa istituzione al mondo per la formazione degli interpreti e dei traduttori, ha deciso di ammettere direttamente (senza esame di ammissione e senza debito formativo) i diplomati in mediazione del Dipartimento di Lingue ai propri corsi di Master in traduzione e interpretazione.

4.2.2 Specializzazione in Interpretazione

Il corso forma interpreti di conferenza da almeno due lingue europee verso l'italiano. Oltre alla lingua inglese, gli studenti possono scegliere una seconda lingua straniera curricolare tra il francese, il nederlandese, lo spagnolo e il tedesco. Lo studio dell'interpretazione da una terza lingua straniera europea è opzionale, ma fortemente consigliato per gli studenti che intendono prepararsi ad esercitare la professione di interprete presso le istituzioni europee. L'individuazione delle migliori combinazioni linguistiche è definita in stretta collaborazione con la Direzione Generale Interpretazione della Commissione Europea.

Il corso, per il quale è previsto un esame di ammissione, è a numero programmato, ha durata biennale (per un totale di 120 CFU) ed è articolato in lezioni settimanali di gruppo. Tutti gli insegnamenti di interpretazione sono affidati a professionisti del settore. Il corso, che è realizzato in convenzione con l'Institut de Traducteurs et d'Interprètes dell'Università Marc

Bloch di Strasburgo, consente di acquisire al termine del primo anno di studi un Diplôme d'Université de traduction-interprétation e al termine del secondo anno il Master Languages, Culture et Sociétés, Mention Langue et Interculturalité, Spécialité Traduction professionnelle et Interprétation de conférence (Parcours: Interprétation de conférence, previsto dall'ordinamento universitario francese come titolo universitario di secondo livello, equivalente alle lauree universitarie specialistiche/magistrali italiane).

4.2.3 Specializzazione in Traduzione

Il corso, che si configura come un corso universitario di secondo livello, prepara professionisti in grado di lavorare sul mercato nazionale e internazionale traducendo da due lingue europee verso l'italiano, nei settori della traduzione letteraria ed editoriale, professionale e audiovisiva, cui corrispondono tre diverse articolazioni del piano di studi. Oltre alla lingua inglese, gli studenti possono scegliere una seconda lingua straniera curricolare tra il francese, il nederlandese, lo spagnolo e il tedesco. Il corso, per il quale è previsto un esame di ammissione, è a numero programmato, ha durata biennale (per un totale di 120 CFU) ed è articolato in lezioni settimanali di gruppo. Tutti gli insegnamenti di traduzione sono affidati a professionisti del settore. Il corso, che è realizzato in convenzione con l'Institut de Traducteurs et d'Interprètes dell'Università Marc Bloch di Strasburgo, consente di acquisire al termine del primo anno di studi un Diplôme d'Université de Traduction e al termine del secondo anno il Master Languages, Culture et Sociétés, Mention Langue et Interculturalité, Spécialité Traduction professionnelle, previsto dall'ordinamento universitario francese come titolo universitario di secondo livello, equivalente alle lauree universitarie specialistiche/magistrali italiane.

4.2.4 Stage

Il 29% circa dei diplomati al Dipartimento di Lingue - contro l'8% della media nazionale - ha studiato all'estero grazie al programma Erasmus.

Durante l'anno accademico 2005/2006, inoltre, tra i 70 studenti iscritti al terzo anno 66 hanno seguito un tirocinio o uno stage.

4.3 Altre iniziative formative

4.3.1 Corsi brevi post-laurea

Si svolgono in orario tardo-pomeridiano e serale e propongono l'approfondimento della traduzione letteraria e professionale.

Nell'anno accademico 2005/2006 sono stati attivati corsi di:

- Traduzione letteraria dal francese;
- Traduzione letteraria dall'angloamericano;
- Traduzione letteraria post-coloniale;
- Traduzione per le arti visive.

4.3.2 Corsi di lingua inglese per gli studenti dell'Accademia di Brera

Il Dipartimento di Lingue ha curato l'erogazione di un corso curricolare di lingua inglese per gli studenti dell'Accademia di Brera, per i quali, in base alla recente riforma dell'AFAM, è prevista come obbligatoria la conoscenza della lingua inglese.

4.3.3 Corsi di lingua inglese per gli insegnanti della scuola primaria

Il Dipartimento ha collaborato con l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, nell'ambito del programma per l'aggiornamento linguistico degli insegnanti della scuola primaria, erogando alcuni corsi di lingua inglese agli insegnanti di questo ordine di scuole.

N. STAGIAIRE/TIROCINANTI	ENTI E STRUTTURE PRODUTTIVE
66 Studenti	ENTI/ISTITUZIONI: Ambasciata d'Italia a Berlino; Centro Europeo Studi Ricerche e Nuove Tecnologie; Commissione Europea - Direzione Generale; Consolato Generale dei Paesi Bassi di Milano; Dipartimento di Traduzione della Commissione Europea; Provincia di Bergamo.
	AZIENDE: Casa Editrice Edigeo; Cathay Pacific Airways; Citysam AG; Editoriale Jaka Book Spa; Heidelberger Druckmaschinen AG; International Training Centre of the I.L.O.; Milano Film Festival; Studio di Traduzioni TDR Srl; Studio Interpreti Srl; Today School - Barcellona; Tramo Srl; Trasporti Internazionale Mini Transport Spa.

4.4 Relazioni internazionali

Il Dipartimento sviluppa un'attiva collaborazione con le università straniere e favorisce contatti e scambi tra professori e studenti di paesi diversi. Le convenzioni istituzionali con le università straniere, sia nel contesto del programma Erasmus, sia in quello di accordi bilaterali diretti sono numerose:

- Austria: Karl - Franzens - Universität - Graz.
- Belgio: Lessius Hogeschool - Anversa; Erasmus Hogeschool - Bruxelles; Institut Libre Marie Haps - Bruxelles.
- Francia: Université Blaise Pascal - Clermont-Ferrand 2; Université Charles de Gaulle - Lille III; Université haute Bretagne - Rennes 2; Université Marc Bloch - Strasburgo.
- Germania: Humboldt - Universitaet di Berlino; Ruprecht - Karls Universität - Heidelberg; Universität - Leipzig; Johannes Gutenberg Universität - Magonza; Universität - des Saarlandes - Saarbrücken.
- Olanda: Universiteit Leiden.
- Portogallo: Istituto Politecnico de Leira.
- Repubblica Ceca: Vysoké Učení Technické - Brno; University of West Bohemia - Pilsen.
- Repubblica Slovacca: Comenius University - Bratislava.
- Spagna: Universitat Autònoma de Barcelona; Universidad de Granada.
- Svizzera: Université de Genève - Ginevra; Zuercher Hochschule Winterthur - Zurigo.

Nell'anno accademico 2005/06 il Dipartimento ha, inoltre, partecipato ad alcuni progetti finanziati dall'Unione Europea nei programmi d'azione Socrates/Lingua, Tempus e Monet II.

4.5 Orientamento

In considerazione dell'aumentata concorrenza da parte delle Università e del calo di iscrizioni verificatosi nell'a.a. 2005/2006 nel corso di Mediazione linguistica (gli studenti iscritti al 1° anno sono stati 59), si è deciso di incrementare le attività di orientamento e di apportare alcune modifiche alle procedure di ammissione. Per quanto riguarda le ammissioni si è proceduto ad attivare la possibilità di una preiscrizione gratuita, con accesso ad una graduatoria in base ai voti di profitto conseguiti presso la scuola superiore di secondo grado nel corso del 3° e 4° anno di iscrizione, è stato così possibile raccogliere le preiscrizioni anche di coloro che stavano frequentando l'ultimo anno di scuola superiore, garantendo comunque una selezione degli iscritti in base ad un criterio pertinente (vengono richiesti i voti di fine anno in due lingue straniere, in italiano e in storia). Grazie a tale innovazione si sono raccolte 113 preiscrizioni alla data del 15 giugno, contro le 42 dello scorso anno alla stessa data. Alla data del 27 luglio (ultimo giorno di apertura della segreteria del Dipartimento prima delle ferie estive) i preiscritti al 1° anno, per l'a.a. 2006/2007, erano superiori ai 130, numero programmato di ammissioni. Il dato più significativo è che 68 di essi avevano già perfezionato l'immatricolazione, versando l'intera quota prevista per l'iscrizione. Tale risultato è sicuramente dovuto anche al rafforzamento delle attività di orientamento che, in estrema sintesi hanno riguardato l'invio sistematico a tutte le scuole medie superiori del materiale informativo; l'attivazione del contatto con i docenti delegati all'orientamento presso le scuole; la partecipazione a Saloni di orientamento territoriali; la realizzazione di giornate di incontro all'interno delle scuole in cui illustrare, attraverso miniconferenze, l'organizzazione del Corso in Scienze della mediazione linguistica e dare informazioni sulla figura professionale che si intende formare; l'organizzazione di Open Days presso la sede del Dipartimento (gli studenti che hanno partecipato sono stati 75).

5. Il Dipartimento di Musica

5.1 Visione d'insieme

L'Accademia Internazionale della Musica, prima Civica Scuola di Musica, si articola in: Istituto di Musica Antica, Istituto di Musica Classica, Istituto di Ricerca Musicale, Civici Corsi di Jazz - organizzati in convenzione con l'Associazione Musica Oggi - e I Civici Cori, ciascuno dei quali sviluppa iter formativi su aree stilistiche e tematiche ben definite. Oltre a consentire percorsi di studio personalizzati, questa pluralità offre agli allievi un approfondimento culturale e artistico di ampio raggio. Inoltre, i cinque CEM - Centri di Educazione Musicale (prima chiamati CEP - Centri di Educazione Permanente di Musica) rappresentano un'offerta formativa decentrata sul territorio che propone diverse scelte d'indirizzo musicale.

Gli studenti possono collaborare ad attività di formazione sia interne che esterne per realizzare concerti, saggi, spettacoli, avvalendosi anche del supporto di altri Dipartimenti.

L'attività didattica della Scuola risponde a precise esigenze del mondo della cultura e delle professioni, integrando il "sapere" con il "saper fare", grazie alla compresenza di lezioni teoriche accanto a workshop, masterclass, open days ed esercitazioni svolte con personalità artistiche della scena internazionale. La formazione artistica si arricchisce anche di esperienze trasversali che mirano ad ampliare le conoscenze tecniche, espressive e psicofisiche dello studente. Oltre a partecipare alle lezioni frontali, gli allievi vivono importanti esperienze di musica d'insieme con diverse formazioni, dai livelli base fino alle specializzazioni. Lo scambio e la condivisione con altri musicisti favorisce una maturazione musicale, culturale e professionale organica.

I docenti sono professionisti di chiara fama. La validità del modello didattico è dimostrata dai

numerosi ex-allievi che occupano posti di prestigio in fondazioni orchestrali lirico sinfoniche e svolgono attività solistica in campo nazionale e internazionale.

Le classi sono composte da un massimo di 14 allievi a cui si aggiungono gli iscritti ai Centri di Educazione Musicale, per i quali è previsto un esame d'ammissione non selettivo.

ANNO ACCADEMICO 2005/2006	
Numero docenti	217
% docenti - professionisti nel settore	70%
Numero allievi iscritti	2.307
Numero domande di ammissione	388
Numero studenti ammessi al I anno	227

ISTITUTI	N. ISCRITTI
Musica Antica	119
Musica Classica	738
Ist. di Ricerca Musicale (IRMus)	81
Civici Corsi di Jazz	165
I Civici Cori	799
CEM	405
Totale	2307

Nell'anno accademico 2004/2005 sono state assegnate 42 borse di studio:

- 6 per l'Istituto di Musica Classica
- 18 per I Civici Cori
- 16 per l'Istituto di Musica Antica
- 2 per l'Istituto di Ricerca Musicale.

Situazione occupazionale pertinente al corso di studi a 1, 2 e 5 anni dal diploma

DATI %	ANNO DI DIPLOMA		
	2005	2004	2001
lavora/lavorava nel settore per cui si è formato	77%	76%	56%
lavora/lavorava in un altro settore	15%	4%	44%
non ha mai lavorato	8%	20%	0%



Le sedi e le aule

Villa Simonetta

via Stilicone, 36

- 40 aule per lezioni individuali, d insieme e teoriche
- 1 auditorium, con organo a canne e 2 pianoforti a coda (95 posti)
- sala di registrazione
- sala di regia audio
- 2 aule attrezzate per l'informatica musicale
- mediateca musicale con postazioni di consultazione, ascolto e accesso al web.

Civici Corsi di Jazz

via Colletta, 51

- 10 aule
- 1 studio di registrazione
- 1 Mediateca aula di ascolto.

I Civici Cori

via Quarenghi, 12

- 3 aule per lezioni d insieme
- 1 auditorium.

CEM

via Bonomi, 1

via Ciriè, 9

via Decorati al Valor Civile, 10

via Fleming, 15

via S. Elembardo, 4

Tutte le sedi dispongono di aule didattiche.

Gli strumenti e le attrezzature

- 1 organo a canne con mantice
- 40 pianoforti a coda, a mezzacoda e verticali
- 4 clavicembali
- 2 fortepiani
- 1 clavicordo
- 2 arpe
- 2 set completi di percussioni
- 15 contrabbassi
- 1 mixer e attrezzatura completa per lo studio di registrazione (microfoni e apparecchiature informatiche per l'editing)
- amplificazione e audio per l'auditorium
- 2 videoproiettori
- 4 impianti video-stereo per l'ascolto in aula come supporto didattico
- strumenti ad arco e a fiato destinati al noleggio.

5.1.1 Sede, strumenti e attrezzature

Grazie ad alcuni interventi di ristrutturazione effettuati nell'estate 2005, lo spazio è stato razionalizzato e la logistica migliorata. La Segreteria è ora al piano terra e i servizi agli studenti sono più accessibili. Sono stati creati, inoltre, nuovi studi di registrazione, nuove aule collettive e nuovi spazi comuni.

5.1.2 La mediateca

La Cappella Gentilizia, a lato del peristilio di Villa Simonetta, ospita la sede della Mediateca dell'Accademia Internazionale della Musica, in cui sono raccolti materiali bibliografici, partiture originali e documenti sonori.

Una prima catalogazione è disponibile nel Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN).

Durante l'anno accademico 2005/2006 sono state offerte consulenze bibliografiche e di approfondimento nei settori della ricerca compositiva, esecutiva, teorico-analitica e musicologica.

Presso la Mediateca, inoltre, gli studenti hanno potuto noleggiare strumenti musicali a corda e a fiato; nel complesso sono stati noleggiati 55 strumenti.

5.2 L'offerta formativa

Il Dipartimento di Musica propone un'ampia offerta didattica che riguarda diverse fasce d'intervento: dalla formazione di base fino all'alta specializzazione. I corsi sono indirizzati a diverse tipologie di utenza: studenti dei corsi curricolari, professionisti, amatori, bambini delle scuole dell'infanzia e primarie.

La caratteristica del Dipartimento è la garanzia dell'eccellenza in ogni settore di intervento.

5.2.1 Corsi per studenti di Musica Antica

L'Istituto di Musica Antica (già Sezione di Musica Antica della Civica Scuola di Musica di Milano) è noto per la lunga tradizione didattica e l'alto valore internazionalmente riconosciuto dei suoi insegnamenti. Ciascun corso sviluppa percorsi comuni alle più importanti scuole di musica antica europee, attraverso materie annuali o pluriennali strutturate in semestri, masterclass, seminari e laboratori. Si articola in triennio di primo livello e biennio di specializzazione.

Materie caratterizzanti:

Arpa rinascimentale e barocca, Canto barocco, Clavicembalo, Clavicordo, Contrabbasso antico, Fagotto, Flauto, Flauto traversiere, Fortepiano, Liuto, Organo, Polifonia rinascimentale, Viola da gamba, Violino e viola, Violoncello Barocco, Violone

Materie elettive:

Basso continuo, Contrappunto vocale rinascimentale, Esercitazioni corali su fonti originali, Musica d'insieme del periodo barocco, Musica d'insieme del periodo rinascimentale, Musica d'insieme del tardo medioevo-primi rinascimento, Musica d'insieme: piccole formazioni con arpa, Musica d'insieme: piccole formazioni con fortepiano, Orchestra, Ornamentazione, Teoria musicale del periodo rinascimentale

Gli allievi frequentano i corsi, le masterclass e i seminari previsti e, secondo le indicazioni dei rispettivi piani di studio, devono frequentare alcune materie elettive.

Dall'anno accademico 2004/2005 gli "Incontri con l'Orchestra Barocca" propongono ogni mese il frutto dei seminari tenuti dai docenti della scuola o da personalità del mondo musicale internazionale, attraverso un concerto pubblico in luoghi di prestigio (Auditorium Lattuada e Sala della Balla del Castello Sforzesco).

5.2.2 Corsi per studenti di Musica Classica

L'Istituto di Musica Classica propone programmi e piani di studio diversificati per età ed esigenze formative: dai corsi curricolari ai seminari specialistici, dalle masterclass ai corsi di perfezionamento post-diploma tenuti da docenti di fama internazionale.

Punto qualificante e comune a tutti i piani di studio è l'idea della formazione come percorso coordinato di discipline volte a sviluppare la musicalità dell'allievo, sia sul piano strettamente tecnico sia su quello delle conoscenze storiche, teoriche e tecnologiche e dell'esecuzione d'insieme.

L'attività formativa prevede:

Corsi Curricolari Inferiori

Dedicati a chi intraprende lo studio di uno strumento musicale e del repertorio classico, fondamentali perché danno l'impostazione strumentale (come si suona) e posturale (quale postura si tiene nell'uso dello strumento).

Oltre alle materie caratterizzanti, lo studente deve seguire due annualità di Introduzione all'ascolto della musica e tre annualità di Teoria, Lettura ritmica e Pratica vocale (un aggiornamento

metodologico dei vecchi corsi di Teoria e Solfeggio). Gradualmente si avvicinerà anche a esperienze di musica d'insieme, dal piccolo gruppo cameristico alla polifonia vocale.

Materie caratterizzanti:

Arpa, Canto, Chitarra, Clarinetto e Clarinetto basso, Composizione, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Flauto, Oboe, Organo, Pianoforte, Tromba, Trombone e Tuba, Viola, Violino, Violoncello.

Quadriennio dei Corsi Curricolari Medi

Prosecuzione dei corsi inferiori, approfondisce le discipline necessarie per formare una personalità musicale completa e fornisce le competenze utili per sostenere l'esame di ammissione al Triennio di Diploma Accademico di primo Livello del Conservatorio.

Oltre alle discipline caratterizzanti, lo studente deve seguire tre annualità storico-musicali, quattro di discipline teoriche e tecnologiche (di cui almeno due di evoluzione del linguaggio musicale dedicate allo studio dei linguaggi armonici e contrappuntistici, nonché delle forme storiche) e quattro di musica d'insieme (dalla formazione orchestrale – minimo due annualità - a quella cameristica, almeno un anno di quartetto per gli strumenti ad arco). L'attività solistica d'insieme e orchestrale diventano pratica quotidiana.

Triennio di primo livello

Insieme agli approfondimenti storici, analitici, teorici e tecnologici, con le classi di musica d'insieme lo studente partecipa a un'intensa attività di gruppo. L'attività può essere organizzata su base semestrale e prevede almeno sei semestri (o tre annualità) dedicati a:

- Orchestra
- Musica da camera per archi e pianoforte
- Musica da camera per fiati

- Musica da camera per pianoforte
- Ensemble Archissimo
- Musica vocale con pianoforte
- Quartetto.

Biennio di secondo livello (specializzazione)

Agli stage e alle materie già elencate si aggiungono i corsi di:

- Timpani/Percussioni
- Direzione d'Orchestra.

5.2.3 Corsi per studenti dell'Istituto di Ricerca Musicale

La proposta didattica dell'IRMus è particolarmente innovativa e si rivolge a chi, con una buona preparazione e una grande motivazione, spesso non trova adeguate opportunità di aggiornamento e perfezionamento nei percorsi formativi tradizionali. L'IRMus affianca alla creatività abituale del musicista (compositore e interprete) i nuovi mestieri della musica (tecnico del suono, compositore elettronico), dove alla competenza artistica si abbina quella tecnologica.

Tutti gli spazi sono stati dotati delle più moderne tecnologie (computer, impianti audio-video, video-proiettori, internet e intranet per l'accesso alle risorse didattiche anche a distanza) ed è stato creato un nuovo studio di registrazione con annessa sala di ripresa (per musica da camera).

L'attività formativa si articola in:

Corso di Composizione con Elettronica

È un corso di durata biennale. Nel primo anno gli allievi completano la propria formazione tradizionale integrandola con la conoscenza delle nuove tecnologie e della base scientifica del suono, dell'acustica e della psico-acustica. I progetti prevedono la trascrizione e l'orchestrazione o la scrittura per strumento solo. L'ultimo anno è tutto dedi-

cato alla realizzazione di un progetto personale. In collaborazione con allievi strumentisti, direttori e tecnici del suono, durante il corso vengono proposti i lavori degli studenti e i risultati raggiunti nei laboratori e nei seminari, come dimostrazioni nel primo anno e come saggi di diploma nell'ultimo.

Corso per Tecnici del Suono

È rivolto a giovani con diploma di maturità, competenze informatiche e musicali, il corso forma professionisti con competenze di alto livello, sia musicali che tecniche. Diversi gli sbocchi professionali possibili: fonico e regista del suono, fonico teatrale, tecnico di gestione di laboratori musicali, tecnico di archivi sonori, tecnico live, tecnico di post-produzione.

I 4 studenti del corso che hanno svolto lo stage nell'anno accademico 2005/2006 sono stati ospitati da: Volume srl di Milano, Jungle Sound di Milano e Sonique srl di Milano.

Laboratorio di musica da camera (repertorio moderno e contemporaneo)

Il percorso formativo, di durata annuale, prevede lo studio del repertorio da camera del Novecento, storico e contemporaneo, per solisti e gruppi.

5.2.4 Corsi per studenti di Jazz

I Civici Corsi di Jazz - realizzati in convenzione con l'Associazione Culturale Musica Oggi - si suddividono in due bienni: uno curricolare e uno superiore di approfondimento, più un eventuale anno di stage. L'obiettivo è fornire una preparazione completa, unica nel suo genere in Italia. Nel primo biennio, gli studenti devono frequentare almeno una materia elettiva per anno.

Per gli studenti di canto è obbligatorio partecipare all'attività del coro.

PRIMO BIENNIO - corso curricolare

Materie caratterizzanti: strumento, canto

Materie obbligatorie: storia ed estetica del jazz, armonia e arrangiamento, teoria

Materie elettive: leggere jazz-sigle, tecnologia dello studio di registrazione, musica d'insieme, tecniche di improvvisazione, sezione ritmica

Durante il secondo biennio gli studenti devono frequentare le materie elettive non ancora affrontate.

SECONDO BIENNIO - corso superiore di approfondimento

Materie caratterizzanti: strumento, canto

Materie obbligatorie: storia ed estetica del jazz, armonia, arrangiamento e composizione, teoria

Materie elettive: leggere jazz-sigle, tecnologia dello studio di registrazione, musica d'insieme, tecniche di improvvisazione, sezione ritmica

Gruppi Stabili

I Civici Corsi di Jazz hanno creato al loro interno una serie di gruppi stabili di alto valore formativo e artistico. Qui la presenza comune di docenti e studenti offre la garanzia di un vero training professionale e di un'attività concertistica che ha il suo apice nella rassegna "Orchestra Senza Confini" del Piccolo Teatro di Milano.

I gruppi collaborano anche con celebri artisti italiani, europei e americani a progetti che spesso sfociano in produzioni discografiche di rilievo internazionale.

5.2.5 I Civici Cori

Con il **Corso di formazione al Canto Corale**, I Civici Cori si rivolgono ad adulti, cantori amatoriali per promuovere la pratica corale attraverso:

- la valorizzazione tecnica delle capacità vocali individuali
- lo sviluppo delle attitudini alla relazione sonora all'interno della sezione
- la conoscenza e la pratica della notazione musicale
- la conoscenza degli autori e delle opere oggetto di allestimento
- l'allestimento di opere significative del vasto repertorio corale di tutti i tempi
- la proposta al pubblico degli allestimenti realizzati.

Il **Coro da Camera** rappresenta un corso di specializzazione rivolto a cantanti professionisti e agli allievi dei corsi superiori di canto offrendo loro la possibilità di praticare un repertorio, quello corale a cappella, concertato e con orchestra, normalmente escluso dai programmi formativi dei corsi di canto. La formazione svolge anche una funzione didattica, all'interno dei Corsi di formazione al Canto Corale,

ponendosi come esemplificazione, riferimento e sostegno.

Il Coro da Camera costituisce una realtà didattico-artistica di alto livello qualitativo.

Con il **Corso Espressivo-musicale**, I Civici Cori offrono ai bambini dai 4 agli 11 anni la possibilità di accostarsi all'esperienza musicale da protagonisti. L'attività, condotta in forma prevalentemente ludica, introduce ai meccanismi del linguaggio musicale e alla pratica del canto d'insieme.

Il **Coro di Voci Bianche Italo Calvino** rappresenta la naturale evoluzione del Corso Espressivo-Musicale realizzato nei due anni precedenti presso il Comprensorio scolastico I. Calvino e permette ai bambini partecipanti di conoscere e praticare con consapevolezza e abilità tecnica il repertorio polifonico a essi dedicato.

Il **Coro Università Bicocca** sviluppa una attività di formazione corale per studenti, docenti e personale dell'Università di Milano Bicocca che prevede anche la realizzazione di concerti.

5.2.6 I CEM

A partire da settembre 2003 i Centri di Educazione Musicale (CEM, ex-CEP) sono entrati a far parte della Fondazione Scuole Civiche di Milano e nello specifico dell'Accademia Internazionale della Musica. Pur mantenendo la propria identità di servizio sul territorio, con specifica attenzione alle zone periferiche della città, i Centri di Educazione Musicale interagiscono organicamente con l'Accademia Internazionale della Musica, coi suoi corsi, coi suoi programmi, andando a coprire il segmento formativo dei corsi liberi, non finalizzati a un percorso di studio curricolare. L'utenza dei CEM è estremamente variegata in termini di età ed obiettivi di studio che spaziano dallo studio di uno specifico strumento, all'attività musicale d'insieme fino all'attività corale e all'informatica musicale.

Presso le cinque sedi dei CEM è possibile:

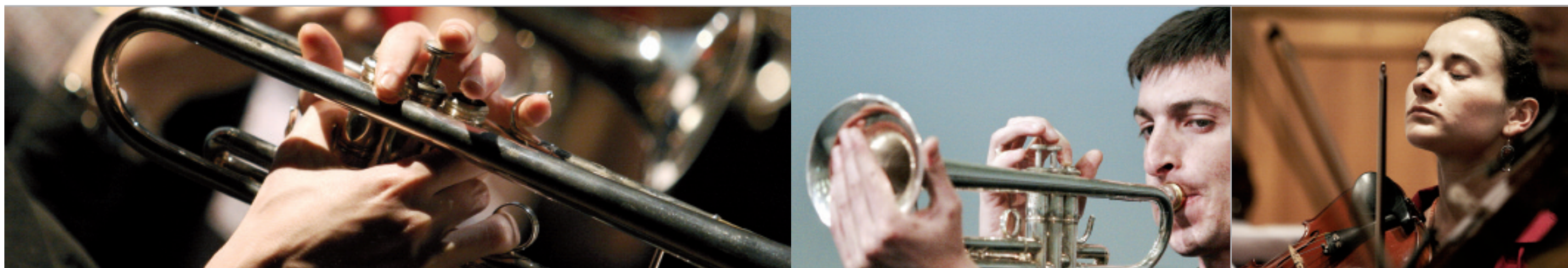
- avvicinarsi alla musica imparando a suonare uno strumento;
- migliorare e ampliare le proprie competenze musicali;
- perfezionarsi nello studio di uno stru-

mento o in uno specifico repertorio;

- partecipare attivamente a un'esperienza musicale suonando in un gruppo;
- conoscere ed apprendere vari generi musicali;
- imparare a cantare con gli altri ed affinare la propria vocalità;
- cimentarsi nella composizione musicale;
- approfondire l'uso dell'informatica musicale.

L'impegno degli insegnanti è quello di:

- valutare le attese e le capacità degli studenti;
- agevolare l'apprendimento, personalizzando il percorso didattico-musicale;
- offrire un'ampia possibilità di scelta nei percorsi;
- strutturare i percorsi in maniera flessibile e "modulare";
- valorizzare, indirizzare e sviluppare la musicalità e la creatività individuale;
- aiutare lo studente a perfezionare le proprie capacità tecniche ed esecutive;
- trasmettere allo studente la capacità di acquisire autonomia nello studio.



5.2.7 Corsi per bambini e adolescenti

I corsi preparatori dedicati ai bambini sono lo strumento pedagogico più efficace per affacciarsi alla musica sviluppando la musicalità in tutti i suoi aspetti. Costruire solide basi comuni e identificare le inclinazioni musicali individuali sono le premesse per indirizzare i bambini verso il canto o lo studio di uno specifico strumento. Durante l'anno accademico 2005/2006 sono stati proposti questi corsi, sia interni che esterni:

- *Ritmia*: è un nuovo approccio alla propedeutica musicale elaborato dalla prof.ssa Sonia Simonazzi che si propone di avvicinare i bambini alla musica a partire dalla scuola dell'infanzia. Il percorso prevede che i bambini scoprano gli strumenti musicali durante il gioco e cominciano a manipolare i suoni dando a questi elementi lo stesso valore simbolico che attribuiscono ai loro gesti.
- *Io Cresco con la Musica*, in collaborazione con l'Accademia Marziali.
- *Il Coro dei ragazzi della città di Milano*: giunto al terzo anno di attività, in collaborazione con Arcipelago Musica, grazie ad un finanziamento dell'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Milano, rende accessibile ai ragazzi tra gli 8 e i 12 anni un'esperienza musicale compiuta, attraverso 6 gruppi corali decentrati sul territorio milanese.
- *Laboratorio Espressivo Musicale* presso la Scuola primaria paritaria del Comune di Milano (ospitata nella sede di via San Giusto).

5.3 Altre iniziative formative

Nell'anno accademico 2005/2006, gli studenti hanno partecipato a concerti, masterclass, seminari, rassegne e incontri proposti dai diversi Dipartimenti di Musica, Cinema, Teatro e Lingue. Durante i Mercoledì del Politecnico, presso l'Auditorium Lattuada, sono stati offerti anche approfondimenti su tematiche interdipartimentali, quali ad esempio: la proiezione in lingua con traduzione simultanea di "Amadeus" di M. Forman, accompagnata dall'introduzione cinematografica di Marco Borroni e quella musicale di Guido Salvetti; la proiezione di "Don Giovanni" di J. Losey con l'introduzione cinematografica di Marco Borroni e quella musicale di Alfonso Alberti; la proiezione del "Flauto Magico" di Ingmar Bergman con l'introduzione cinematografica di Marco Borroni e quella musicale di Alfonso Alberti.

Nell'ambito del progetto interdipartimentale "Interpretare Mozart", in collaborazione con l'Orchestra da Camera Milano Classica, la Fondazione Arcadia e il Forum Austriaco di Cultura a Milano, l'Accademia ha realizzato 8 concerti, 6 masterclass, 4 conferenze e 1 convegno che hanno visto la partecipazione di Karl Leister, Guido Corti, Emilia Fadini, Salvatore Sciarrino, Letizia Belmondo, Roberto Balconi e tanti altri.

L'Accademia ha realizzato, inoltre, 10 concerti per la rassegna Preludi ai Notturmi in Villa presso il giardino di Villa Simonetta.

L'Istituto di Musica Antica ha realizzato la rassegna Incontri Musicali con 3 concerti presso la Sala Balla del Castello Sforzesco e la produzione dell'opera barocca "Il viaggio di Odisseo" di Monteverdi.

L'Istituto di Musica Classica ha realizzato la rassegna Break in Musica con 15 concerti presso Piazza Mercanti, presentando una serie di formazioni cameristiche provenienti dalla Scuola oltre che la produzione dell'opera per bambini "Il piccolo spazzacamino" di Benjamin Britten, che ha coinvolto il quartetto d'archi dell'Orchestra dell'Accademia, il coro di Voci Bianche, le classi di musica da camera e di musica vocale per pianoforte.

L'IRMus (Istituto di Ricerca Musicale) ha realizzato numerosi seminari e masterclass tra cui quelli con Salvatore Sciarrino e Diamanda Galas.

I Civici Corsi di Jazz hanno realizzato la rassegna Break in Jazz di 16 concerti in Piazza Mercanti con diverse formazioni provenienti dalla Scuola e hanno svolto numerosi concerti, in particolare con la Civica Jazz Band.

I Civici Cori hanno realizzato numerosi concerti presso chiese e basiliche di Milano in collaborazione con l'Orchestra da Camera Nova et Vetera.



6. Il Dipartimento di Teatro

6.1 Visione d'insieme

Fin dalla sua fondazione, nel 1951, la Scuola è un modello formativo per il teatro italiano. Collegata nei suoi primi anni di vita al Piccolo Teatro e dal 1967 gestita dal Comune di Milano, nel 2000 entra nella Fondazione Scuole Civiche di Milano e ne costituisce il Dipartimento di Teatro.

La scuola offre percorsi didattici per le principali figure del teatro e dello spettacolo dal vivo. Qui i futuri attori, registi, drammaturghi, danzatori-coreografi, organizzatori e tecnici di palcoscenico studiano e lavorano insieme. Oltre ad approfondire le materie specifiche del proprio corso, ogni allievo partecipa a seminari e a laboratori con compagni di indirizzi diversi. Si sviluppa così la capacità di lavorare in gruppo, imparando a condividere tutte le fasi del percorso creativo - dall'ideazione di un progetto alla sua realizzazione scenica - proprio come avverrà da professionisti.

I docenti di ruolo sono professionisti attivi nel settore teatrale che hanno scelto di dedicare la maggior parte del proprio tempo alla didattica e insegnano materie tecniche fondamentali (come voce, dizione, movimento e canto) o conducono i percorsi annuali delle materie artistiche (recitazione, drammaturgia e regia). Queste ultime, strutturate per lo più a progetto, prevedono anche l'intervento di professionisti di spicco del panorama nazionale e internazionale, per condurre laboratori finalizzati a dimostrazioni di lavoro aperte al pubblico.

Nella scelta dei professionisti esterni vengono privilegiati registi attori e coreografi, che hanno rapporti con strutture produttive interessate ad assorbire giovani artisti.

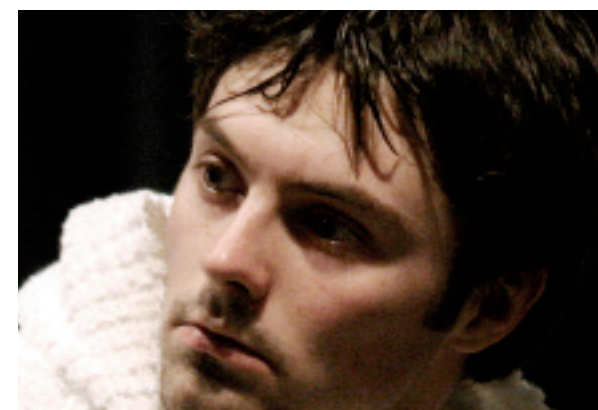
Coerentemente allo sviluppo del progetto Politecnico, il Dipartimento ha nel corso dell'anno avviato

ANNO ACCADEMICO 2005/2006	
Numero docenti	66
% docenti - professionisti nel settore	99%
Numero allievi iscritti	252 (151 curriculari +101 corsi open)
Numero domande di ammissione	562
Numero studenti ammessi al 1° anno	71

importanti rapporti con Scuole straniere per la realizzazione di progetti internazionali.

Per il 2005/2006 sono stati ammessi al primo anno 71 nuovi studenti. Possono iscriversi tutti i cittadini italiani e stranieri (i cittadini non appartenenti all'Unione Europea che superano l'esame di ammissione sono tenuti a presentare regolare permesso di soggiorno per motivi di studio) con diploma di scuola media superiore (a eccezione del Corso Tecnico di Palcoscenico per il quale sono sufficienti la licenza di scuola media inferiore e i 18 anni di età).

DATI %	ANNO DI DIPLOMA		
	2005	2004	2001
lavora/lavorava nel settore per cui si è formato	78%	87%	83%
lavora/lavorava in un altro settore	12%	10%	17%
non ha mai lavorato	10%	3%	0%



6.1.1 Sede e attrezzature

Lo spazio è stato razionalizzato e la logistica migliorata, rendendo più accessibili i servizi per gli studenti.

La sede

Via Salasco, 4

Le aule

La Sala Teatro

Spazio polifunzionale è adatto a rappresentazioni di tipo tradizionale e a performance progettate per una disposizione non frontale del pubblico.

La sala ha una gradinata modulare che ospita fino a 140 posti.

Il palcoscenico, fornito di torre scenica e graticcio, può essere portato a livello platea creando un intero spazio agibile, oppure può essere sollevato secondo diverse altezze e inclinazioni.

È dotata d'impianto di condizionamento.

Il Teatrino

Con circa 70 posti, è dotato di un palcoscenico tradizionale adatto agli esercizi di recitazione e dizione che richiedono una particolare concentrazione sulla parola.

A questi spazi si affiancano:

- 1 sala prove polifunzionale
- 4 sale polifunzionali per movimento, recitazione, voce
- 1 sala danza
- 1 sala per esercitazioni di regia
- 4 aule per lezioni teoriche
- 1 aula video
- 1 laboratorio di scenotecnica
- 1 laboratorio di illuminotecnica
- 1 laboratorio di sartoria



6.1.2 La mediateca

È costituita dalla Biblioteca e dal Video-Archivio del Teatro e dell'Attore.

Qui gli studenti possono utilizzare anche computer e stampanti con collegamento a internet, videoregistratori e consultare volumi e periodici. La Biblioteca dispone di oltre 6500 volumi tra testi teatrali e saggistica, interessanti annate - spesso complete - di periodici teatrali dal 1919, pubblicazioni varie. Le ultime acquisizioni, che si sono aggiunte al Fondo Luca Coppola, sono un consistente numero di volumi del Fondo Gregori, del Fondo Aceti, del Fondo Guatterini e Mereghetti. Il Video-Archivio del Teatro e dell'Attore conserva 25mila ore video di spettacoli di prosa, teatro danza, cinema, animazione teatrale, incontri, materiale di documentazione, prove di lavoro.

Quest'anno è continuata la catalogazione del materiale per renderlo consultabile via internet.

Tutti gli studenti della Scuola hanno frequentato la mediateca e l'affluenza media mensile è stata di 280 persone.



6.2 L'offerta formativa

Nell'anno accademico 2005/2006 la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi ha realizzato i corsi di seguito indicati.

6.2.1 Attori

Forma attori con una preparazione orientata in particolare al settore del teatro di prosa (sia di tradizione che di ricerca e sperimentazione), senza escludere i fondamentali della recitazione cinematografica, televisiva e radiofonica. A fine corso, gli allievi recitano nei saggi di diploma dei loro compagni registi e nei radiodrammi dei diplomandi in drammaturgia.

6.2.2 Regia

Fornisce gli strumenti teorici e pratici per affrontare la progettazione e la realizzazione di uno spettacolo o di un evento teatrale. Oltre ad acquisire consapevolezza delle tecniche recitative, dei meccanismi drammaturgici, dell'uso espressivo dello spazio scenico, degli elementi visivi e degli strumenti tecnici (scene, costumi, suoni, luci, immagini, video), lo studente impara a coordinare tutti i settori, sia tecnici che artistici, per la buona riuscita dello spettacolo finale.

6.2.3 Drammaturgia

Forma autori e drammaturghi in grado di rispondere alle richieste culturali e professionali della scena contemporanea. In stretto contatto con attori e registi, il corso sviluppa il lavoro critico sui testi, la scrittura e la pratica scenica. Si studiano, inoltre, l'analisi della produzione di testi, la storia del teatro, le teorie della scena, le poetiche, la tecnica, la traduzione, la trasposizione in differenti linguaggi scenici, l'ideazione, la composizione di eventi spettacolari.

6.2.4 Teatrodanza

Fornisce strumenti pratici e teorici ai professionisti del teatro di danza contemporaneo. È adatto anche ad aspiranti coreografi e danzatori che mostrino attitudine e interesse per la composizione coreografica, sempre in ambito contemporaneo.

6.2.5 Organizzatori dello spettacolo e delle attività culturali

Primo in Italia, il corso prepara professionisti specializzati nei vari settori organizzativi in grado di lavorare presso tutte le realtà che producono e promuovono spettacoli dal vivo. Articolato in due annualità, è ormai un punto di riferimento per le principali istituzioni culturali pubbliche e private.

6.2.6 Tecnici di palcoscenico

Articolato in un'unica annualità, forma personale specializzato per il lavoro tecnico di palcoscenico (macchinisti, elettricisti, costruttori, sarte, datori luce, direttori di scena).

Il corso fornisce le competenze essenziali delle tecniche di palcoscenico e le basi culturali necessarie per inserirsi con consapevolezza artistica nel processo della messa in scena.

Le esercitazioni pratiche sono collegate alle attività didattiche e agli spettacoli allestiti all'interno della Scuola.

6.2.7 Corsi Open

Dall'anno accademico 2005/2006, si affiancano ai collaudati corsi professionali brevi corsi aperti all'esterno.

Questi corsi "open" - di circa quaranta ore - sono dedicati:

- a chi desidera avvicinarsi al mondo del teatro per piacere culturale o per esplorare le proprie capacità espressive;
- a professionisti che vogliono approfondire tecniche e strumenti specifici;
- a chi desidera approfondire un settore specifico dell'organizzazione della cultura e dello spettacolo.

Nell'anno accademico 2005/2006 sono stati realizzati:

- *L'attore sul set*: tenuto da Pedro Sarubbi, fornisce gli strumenti base del mestiere dell'attore cinematografico;
- *I personaggi della memoria*: tenuto da Aleardo Caliarì, è riservato agli over 40 che vogliono scoprire il teatro per interesse e curiosità.
- *Nuovi mercati per il teatro e lo spettacolo dal vivo*: tenuto da Mimma Gallina, ha illustrato modalità innovative per gestire compagnie e spazi teatrali;
- *Organizzare e gestire il non profit*: tenuto da Marina Gualandi, ha fornito gli strumenti organizzativi e amministrativi per la gestione di una struttura non profit;
- *Lo spettacolo e gli enti locali*: tenuto da Lory Dall'Ombra, sulle modalità di intervento degli Enti Locali in materia di spettacolo.

6.2.8 Stage

Gli allievi hanno potuto seguire stage presso strutture di riconosciuto valore professionale. Queste esperienze hanno favorito un primo approccio con il mondo del lavoro e un'immediata

verifica "sul campo" degli strumenti acquisiti. Anche il confronto con lo spettatore, facilitato dalle occasioni offerte dalla Scuola, è stato un importante momento di crescita.

STAGIAIRE/TIROCINANTI	ENTI E STRUTTURE PRODUTTIVE
65 Studenti	TEATRI: Teatrithalia - Teatro dell'Elfo, Teatro Out Off, Teatro Fabbricane, Teatro alla Scala, Teatro dell'Argine, Teatro Palladium, Nuovo Teatro Eliseo, Teatro Franco Parenti.
	COMPAGNIE: Compagnia Fattore K, Teatrino Clandestino, Associazione Culturale Corte Sconta, AGIDI, Fanny & Alexander, Compagnia Carlo Colla e Figli, Teatri Uniti, Compagnia Virgilio Sieni, Compagnia Lombardi Tizzi, Compagnia della Rancia, Fox & Gould Produzioni, Associazione Teatrale Quinto Settano, Accademia Amiata.
	FESTIVAL: Mittelfest, Ravenna Teatro, Santarcangelo dei Teatri, Festival Villa Arconti, Biennale di Venezia, Festival delle Colline Torinesi, INDA.
	SARTORIE E SERVICE TECNICI: Gemini Allestimenti.
	ALTRO: Institut del Teatre (Barcellona), Palazzo Reale, Milano Cinema, Fondazione Orchestra Sinfonica di Milano "G. Verdi", Fondazione Culturale "1860 Gallarate Città", Associazione Saphary Deluxe, Cose di Musica, Associazione Culturale Nazionale Rockit, Ex Monastero di Montevergini, Associazione Le due città, Associazione Culturale Teatrale Duetti e mezzo.



6.3 Altre iniziative formative

Per tutto l'anno accademico 2005/2006 gli allievi hanno potuto partecipare a queste iniziative formative:

1° anno ATTORI

- UNA DEDICA AL MUSICAL frammenti di musical e canzoni per la prima esercitazione aperta del corso.

2° anno ATTORI

- SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE: primo incontro degli allievi con la grande drammaturgia, il cui fulcro tecnico di lavoro è l'uso della parola.
- LABORATORIO SHAKESPEARE (La Tempesta): laboratorio drammaturgico che parte ogni anno da un'opera di Shakespeare per contaminarsi con le improvvisazioni degli allievi registi, attori e drammaturghi e arrivare a una dimostrazione di lavoro che tocca i diversi temi dell'opera.
- AMORE, CAMPO DI BATTAGLIA: montaggio di 2 testi di H. Müller - *Descrizione di 1 quadro* e *L'orazio* scelti per la loro continuità tematica, l'amore del titolo;
- LETTURE: lavoro intercorso attori-drammaturgia finalizzato alla messa in scena di letture di testi scritti dagli allievi attori.

3° anno ATTORI

- TRE TRIANGOLI (Tradimenti, L'Amante, Vecchi Tempi di H. Pinter): 3 opere significative del cammino drammaturgico del premio nobel 2005 per la letteratura uniti sotto uno stesso titolo e al tempo stesso omaggio all'autore.
- UNA DELLE ULTIME SERE DI CARNOVALE

di C. Goldoni: in collaborazione con il teatro Out Off, ultimo testo scritto da Goldoni.

- LE SETTE PORTE di B. Strauss: progetto di Cesare Lievi, in 11 quadri racconta la fragilità dell'individuo nel mondo contemporaneo.

1° anno REGIA

- I TEORICI DEL '900: laboratorio teorico sui grandi protagonisti del '900; alla fine del lavoro, ciascun allievo drammaturgo e regista sceglie un tema e lo espone.

2° anno REGIA

- LABORATORIO SHAKESPEARE (La Tempesta): vedi 2° anno attori;
- ESERCITAZIONI: prima messa in scena scolastica degli allievi registi con attori già professionisti. Tutti i testi sono di drammaturgia contemporanea:
 - *L'isola* di Athol Fugard;
 - *La Polveriera* di G. Paskaljevic;
 - *L'ora grigia* di A. Kristof;
 - *Requiem per una spia* di G. Tabori.

3° anno REGIA

- PROGETTO A-SOLO: confronto degli allievi registi con la forma del monologo:
 - *Medea* di Heiner Muller;
 - *Tutto a un euro* di F. Ghiaccio;
 - *Mi cercarono l'anima a forza di botte* di T. Pitta;
 - *All'asta* di R. Gabrielli;
 - *Groppi d'amore nella scuraglia* di T. Scarpa;
 - *Il Natale* di Harry di S. Berkoff.

1° anno DRAMMATURGIA

- I TEORICI DEL '900: vedi 1° anno regia.
- LETTURE ATTI UNICI LIBRERIA PORTA ROMANA: mini-evento realizzato in collaborazione con la libreria di Porta Romana che da anni lo ospita.
- QUATTRO QUARTETTI da T.S. Eliot: prima tappa

studio dell'opera poetica di Eliot, il progetto avrà la sua conclusione nell'anno scolastico 2006/2007.

2° anno DRAMMATURGIA

- LABORATORIO SHAKESPEARE (La Tempesta): vedi 2° anno attori;
- LETTURE: vedi 2° anno attori;
- RADIODRAMMI: presentazione dei lavori sonori, organizzata come un aperitivo.

3° anno DRAMMATURGIA

- PROGETTO "TEMPESTE": lavoro centrale del terzo anno. Gli allievi hanno sviluppato lavori teatrali partendo dai temi de La Tempesta shakespeariana. Il progetto si è svolto in due tappe: la prima a metà percorso sotto forma di letture e come verifica interna, la seconda e definitiva come messa in scena. Sono stati coinvolti allievi registi del 3° anno ed ex-allievi attori creando un team di lavoro di 30 persone.

1° anno TEATRODANZA

- QUATTRO QUARTETTI da T.S. Eliot: vedi 1° anno drammaturgia.

2° e 3° anno TEATRODANZA

- CHANGING PARTS: spettacolo di Lucinda Childs a conclusione del laboratorio-masterclass, alla scoperta di un nuovo tempo fisico e musicale, dello spazio e della frantumazione delle particelle coreografiche. Lo spettacolo ha avuto anche una tappa presso il MART di Rovereto all'interno delle iniziative legate alla mostra "La danza delle avanguardie".
- PROGETTO PICASSO: spettacolo coreografico ideato da Susanna Beltrami in collaborazione con il festival "Civitanova Danza" a Civitanova Marche.

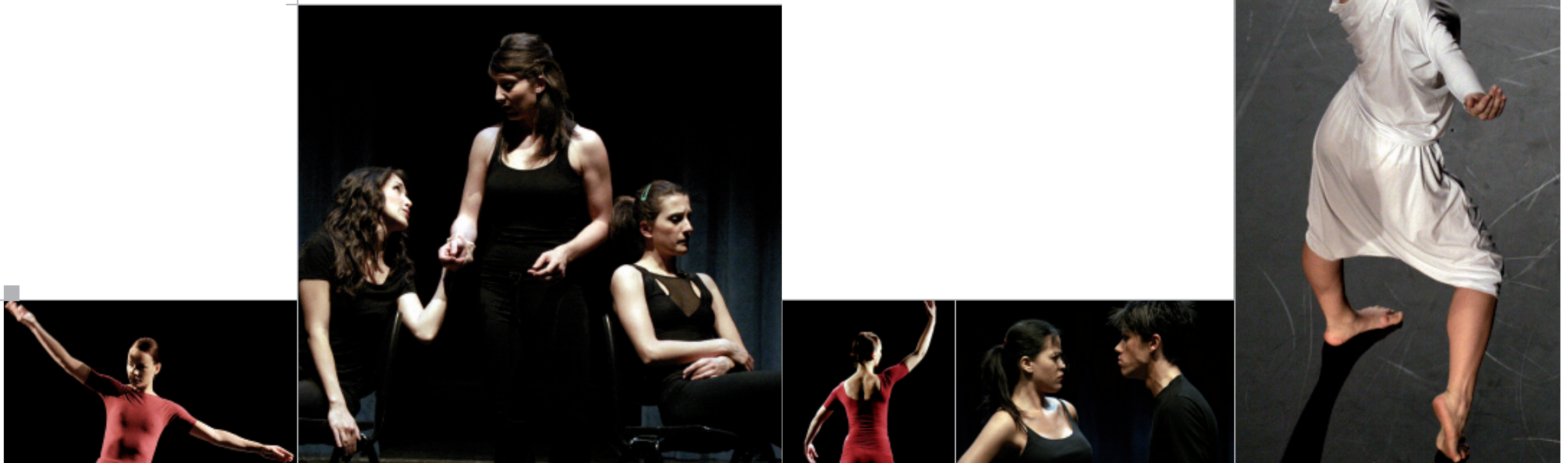
ALTRE INIZIATIVE

- MASTERCLASS DI RECITAZIONE: Allievi attori diplomati nell'anno 2004/2005 hanno dato vita alla ripresa di tre spettacoli in collaborazione con il teatro Out Off (che ha ospitato Pelleas e Melisande e Tre sorelle) e con il Piccolo Teatro di Milano e l'Associazione Archimede di Siracusa (che ha ospitato L'arma segreta di Archimede).
- "L'ATTORE DIGITALE": in collaborazione con Rai Radio Televisione Italiana, un convegno per parlare della parola recitata, un confronto tra il mondo del teatro e quello della televisione per trovare un nuovo punto di incontro.
- "WALKIE-TALKIE": seconda tappa del convegno annuale sulla drammaturgia contemporanea.
- "BANCONE DI PROVA": 5 scrittori, 1 regista, verso un laboratorio permanente di scrittura; il progetto avrà la fase finale di messa in scena nell'anno scolastico 2006/2007.

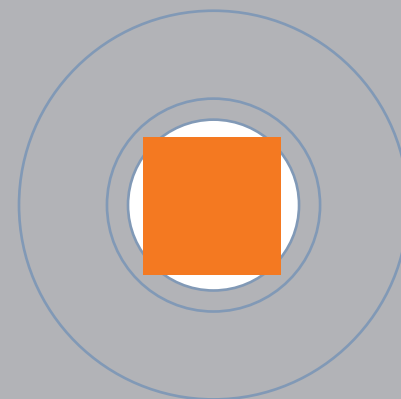
6.3.1 Opportunità per gli ex-allievi

Con l'obiettivo di restare un punto di riferimento importante per gli ex-allievi, la Scuola:

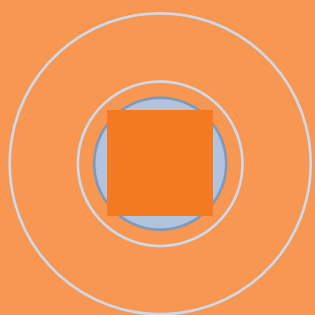
- dà loro l'opportunità di apparire sul suo sito web con curriculum e foto (utili per i casting);
- segnala i casting e le richieste delle agenzie;
- mette loro a disposizione spazi e aule per le prove e i debutti degli spettacoli;
- li coinvolge nelle esercitazioni dei corsi di regia e drammaturgia per consentire agli allievi registi e drammaturghi di confrontarsi con professionisti.



Azioni, iniziative,
progetti, partners
e risultati della
Fondazione SCM



7. Azioni, iniziative e progetti della Fondazione



Dalla sua costituzione la Fondazione si è concentrata sugli obiettivi strategici definiti dal Comune di Milano nella convenzione trentennale, parte integrante della delibera di istituzione della Fondazione stessa.

Gli interventi si sono indirizzati verso questi assi strategici:

1. *efficienza*: soprattutto nell'incremento del numero delle ore OFA (Ore Formazione Allievo) e nel miglioramento degli aspetti gestionali;
2. *efficacia*: nello sviluppo di attività e servizi in grado di far fronte alle dinamiche del mercato e di offrire risposte concrete ai bisogni formativi, culturali e sociali della comunità locale;
3. *qualità*: nel favorire
 - l'impegno verso l'eccellenza in una logica di Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue,
 - la valorizzazione del patrimonio,
 - la qualità della relazione e della comunicazione agli stakeholder,
 - il potenziamento del capitale umano e sociale (partenariati, co-progettualità).

7.1 Azioni per l'innovazione

Coerentemente con lo sviluppo del progetto di costruzione del Politecnico della Cultura, delle Arti e delle Lingue, la Fondazione Scuole Civiche di Milano ha realizzato o avviato nell'esercizio 2005/2006 alcuni importanti progetti di innovazione.

7.1.1 "Riconoscimento di Eccellenza"

Per l'anno 2005/2006 Scuole Civiche di Milano - FdP si è candidata al premio EFQM/AICQ "Riconoscimento di Eccellenza" ("Recognised for Excellence") che rappresenta il secondo dei cinque livelli di partecipazione al sistema dei Premi Qualità in ambito EFQM. Acquisito, infatti, nel mese di aprile 2005 il primo livello con il CTE ("Committed to Excellence"), l'obiettivo del nuovo progetto è:

- ancorare in modo duraturo la cultura e le metodologie del miglioramento sistematico sperimentate durante il periodo 2004/2005 nell'ambito del progetto "Impegno verso l'Eccellenza" (Livello 1 EFQM/AICQ);
- diffondere l'Eccellenza in tutta l'organizzazione, coinvolgendo l'intero personale nelle attività di autovalutazione secondo lo schema EFQM e realizzare le attività di miglioramento che scaturiranno dalle medesime;
- ottenere il "Riconoscimento di Eccellenza" da parte di AICQ/EFQM al fine di conferire visibilità agli impegni sostenuti da parte di SCM nel campo della qualità.

Dal punto di vista operativo, a seguito del workshop di autovalutazione organizzativa effettuato nell'ottobre 2005 sono state determinate le azioni di miglioramento in base alle priorità dell'organizzazione, sia a livello centrale sia a livello dei singoli dipartimenti. Inoltre, per i 9 criteri del modello EFQM, sono stati individuati i referenti impegnati nell'indivi-

duazione e nello sviluppo di approcci eccellenti. Ad oggi sono state definite le azioni di miglioramento che riguarderanno temi quali l'utilizzo dei dati relativi alla customer satisfaction degli allievi, la creazione di un cruscotto gestionale, la pianificazione e lo sviluppo di attività di orientamento.

7.1.2 Evoluzione servizio e-learning

L'attività del servizio e-learning della Fondazione SCM, dal giugno 2005, si è articolata lungo tre direttrici.

1) Erogazione della formazione:

- Corsi di base per i neoassunti (D.Lgs. 626/94; ECDL) e corsi specialistici per docenti e progettisti (La didattica nell'era del web);
- ECDL per gli allievi di tutti i Dipartimenti;
- Corsi di recupero di matematica per gli allievi delle scuole paritarie del Comune di Milano;
- Attività di Musica elettronica per gli specialisti del Dipartimento di Musica;
- Corso di Storia della musica per gli allievi del Dipartimento di Musica.

2) Progettazione d'ambienti e corsi:

- per le Scuole paritarie del Comune di Milano con i progetti di recupero e sostegno;
- per la DC6 del Comune di Milano con il progetto di Didattica Museale;
- per le case vacanza del Comune di Milano per il progetto Scuola Natura.

3) Ricerca:

- laboratorio di prototipi didattici per i Dipartimenti della Fondazione con i progetti di Letteratura per chitarra; Storia del teatro del 900; Scrittura collaborativa e registri stilistici per la lingua inglese; Oltre il testo - dialogo a mezzo forum con gli autori della rivista Litirx - per gli studenti del corso di lingua tedesca. Sono stati progettati e gestiti quattro ambienti differenti, per un totale di 20 titoli di corsi, 35 edizioni, 1106 utenze.

7.2 Azioni per il miglioramento gestionale

7.2.1 Miglioramento e crescita patrimonio

In relazione alle esigenze di sostituzione delle attrezzature obsolete e all'investimento in nuove attrezzature, in base ai programmi didattici, nell'a.a. 2005/2006 la Fondazione ha effettuato investimenti pari a circa 100.000 €.

La gestione e la manutenzione degli immobili, anche in relazione alle implementazioni richieste dalla D.Lgs. 626/94, unitamente alle esigenze di accreditamento delle sedi, in particolare dei dipartimenti di Cinema e di Teatro, ha impegnato altre risorse, pari a circa 670.000 €. Presso il Dipartimento di Teatro, inoltre, si sta concludendo un particolare intervento di manutenzione straordinaria, il cui impegno finanziario è di circa 460.000 € (di cui 237.000 € sono gravati sul bilancio del 2005/2006), con la ristrutturazione delle tettoie e del relativo piazzale, che costituiscono strutture di particolare importanza per la gestione delle attrezzature didattiche (scenografie) della Scuola.

Il totale complessivo degli investimenti e delle manutenzioni per il miglioramento e la crescita del patrimonio nel 2005/2006 è stato di circa 1.200.000 €.

7.2.2 Progetto di Revisione Documentale (DocWay)

Gli obiettivi di questo progetto sono:

- la revisione del sistema di classificazione della documentazione;
- la predisposizione di un massimario di selezione e scarto della documentazione;
- la riorganizzazione dell'archivio cartaceo;
- l'impostazione di un piano di fascicolazione;
- l'aggiornamento alla versione XML di

DocWay con relativa migrazione degli archivi;

- la reingegnerizzazione dei flussi documentali a fini innovativi (con integrazione della PEC e firma digitale sicura);
- la redazione di un manuale per la gestione del protocollo (ai sensi del DPCM 31 ottobre 2000);
- l'attivazione del modulo di archiviazione ottica sostitutiva;
- l'approfondimento della conoscenza di DocWay.

Si è proceduto preliminarmente al sopralluogo degli archivi cartacei, alla verifica del grado di utilizzo di Docway, alla analisi delle esigenze informative della Fondazione e dei Dipartimenti ed infine alla rilevazione delle criticità degli attuali flussi documentali. Nei primi mesi dell'anno in corso sono stati già revisionati il Titolario di classificazione e le Voci di Indice, nonché il Massimario di selezione e scarto della documentazione.

7.2.3 Sviluppo applicativi informatici

Sono stati consolidati e migliorati gli applicativi per le iscrizioni ai corsi, al fine di sviluppare e organizzare le procedure di pagamento on-line, attivate con le iscrizioni dell'a.a. 2006/2007.

Nel software per la progettazione dell'offerta formativa, secondo le specifiche di qualità, è stato implementato il modulo per la memorizzazione e la stampa delle schede insegnamento, legate ai progetti in erogazione. Tali schede sono compilabili direttamente dai docenti responsabili via web. Attraverso il pacchetto commerciale di reportistica (Crystal Report) sono stati sviluppati nuovi report per il controllo puntuale: delle iscrizioni, dei pagamenti delle relative quote e delle valutazioni espresse dagli studenti nei questionari di qualità.

È stata sviluppata una piccola estensione dell'applicativo delle iscrizioni che ha permesso di raccogliere via internet le iscrizioni agli esami di profitto degli allievi del Dipartimento di Lingue nella sessione autunnale e nei primi appelli della sessione estiva.

Sono state installate le nuove versioni degli applicativi Zucchetti e migliorate le procedure di comunicazione (esportazione/importazione) tra i vari pacchetti della stessa famiglia.

7.2.4 Location Management

Ogni azienda è fortemente orientata al suo "core business" e tutti gli sforzi sono indirizzati al suo successo; le componenti primarie del "business" sono generalmente ben evidenti a tutti, dai manager ai professionisti: si tratta del contenuto. Spesso capita che altri aspetti, relativi al contenente, non siano considerati con la giusta priorità, quando addirittura non siano sentiti come un intralcio al business, che comunque devono essere mantenuti in quanto richiesti da leggi e normative. Una corretta strategia deve, invece, valorizzare anche il contenente, che si pone quale supporto essenziale dell'intero business per la customer satisfaction degli utenti (allievi e personale) e per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal management.

Nel caso della Fondazione SCM il "contenuto" è costituito da una proposta formativa di grande valore culturale e professionale; il "contenente" è invece l'attività dei Dipartimenti; sedi che sono numerose e alcune anche di grande rilevanza storica e artistica, con attrezzature necessarie alla didattica, e quindi spesso complesse da far funzionare e da mantenere.

L'attività di Location Management ha l'obiettivo di mantenere il contenente adeguato alle necessità del contenuto.

Le azioni svolte nel 2005/2006 sotto questo profilo sono state: l'adeguamento organizzativo con assegnazione di compiti e responsabilità; la stesura del documento di valutazione iniziale dello stato di location management; l'adozione dello strumento della 'check list' per fissare le iniziali attività, controllarne l'esecuzione, svolgere la formazione degli operatori; la stesura della procedura di esecuzione.

7.2.5 Implementazione applicazione D.Lgs. 626/94

Nel periodo settembre/ottobre 2005 si è proceduto alla revisione dei Documenti di Valutazione dei Rischi previsti dal D.Lgs. 626/94 che sono stati illustrati al Management della Fondazione nel mese di dicembre 2005 e nello stesso mese formalizzati e acquisiti agli atti.

L'attività ha previsto la messa a norma delle cassette di Pronto Soccorso in tutte le sedi, la revisione e la distribuzione a tutti i lavoratori del Piano di Emergenza e del Documento per la Tutela delle Lavoratrici Madri, inoltre è stata attivata la copertura assicurativa INAIL per tutti i lavoratori co.co.pro e per gli studenti equiparati, secondo quanto previsto dalla L. 626/94, ai lavoratori. Sono stati svolti corsi di informazione e formazione per Dirigenti e Preposti e per studenti frequentanti i corsi di "Operatori di ripresa", "Tecnici audio video" e "Tecnici di palcoscenico". È stata acquisita la relazione sanitaria annuale 2005 del Medico Competente ed è stata svolta la riunione periodica annuale - ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs 626/94.

7.3 Iniziative e progetti

Durante l'anno accademico 2005/2006 alcuni dei progetti della Fondazione Scuole Civiche di Milano sono stati di particolare interesse per il Settore dei Servizi Formativi del Comune di Milano.

7.3.1 Iniziative per l'infanzia e per le scuole

- *I linguaggi delle arti performative: partecipare alla costituzione e alla messa in scena di uno spettacolo dal vivo.*

Il progetto parte dalla considerazione che solo elevando il livello delle conoscenze di base di ogni cittadino, in modo specifico nei settori maggiormente interessati dai consumi culturali, sia possibile incidere significativamente sui suoi livelli di consumo di beni culturali. Il progetto è focalizzato sul miglioramento, attraverso l'attivazione di laboratori di teatro e di musica, della qualità dei servizi formativi e culturali a disposizione dei bambini in età prescolare e scolare.

Il carattere innovativo della riforma dei cicli scolastici prevede un segmento formativo denominato "laboratori", che necessita di una sperimentazione che permetta di individuare:

- le migliori metodologie/processi per l'attuazione del segmento formativo nel settore delle arti performative;
- i criteri di fattibilità e i relativi costi;
- un modello operativo per ottimizzare il rapporto costi/benefici che comporti la messa a punto di una documentazione puntuale e rigorosa sia della sperimentazione, attraverso una valutazione dei processi messi in atto, sia dell'impatto sulla società e sull'organizzazione della didattica, sia dell'efficacia del laboratorio sperimentato ai fini educativi e formativi.

Il progetto, che ha ottenuto un finanziamento dalla Fondazione Cariplo di 90.000€, si è avviato nel giugno 2004 con la costituzione di un Comitato scientifico e si è concluso a luglio 2006.

Sono stati realizzati 16 laboratori musicali e teatrali, che hanno coinvolto oltre 500 bambini delle scuole del Comune di Milano. Nel primo semestre dell'anno 2005/2006, in particolare, si sono svolti 8 percorsi che hanno spaziato dal teatro delle ombre alla drammatizzazione, dall'orientamento musicale al Time percussion. Ogni laboratorio è stato seguito con un attento lavoro di ricerca e di monitoraggio a cura della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Milano Bicocca. Un equipe di ricercatori ed esperti ha svolto interviste e osservazioni sul campo, con strumenti e metodi qualitativi (focus group, osservazione carta e matita, analisi dei prodotti degli allievi come disegni o temi e riprese audiovisive, curate da operatori della Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media) oltre che sui laboratori, anche su un panel ampio di scuole di Milano, selezionate dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia.

- *Battiti inauditi:* è un progetto di alfabetizzazione musicale, attraverso le nuove tecnologie, dedicato ai bambini delle scuole primarie e basato sull'idea del bambino come compositore. Il progetto, ideato dal Centro Tempo Reale di Firenze, organizzato e coordinato dalla Fondazione Scuole Civiche di Milano presso le scuole elementari di via San Giusto e l'Istituto Comprensivo Calasanzio, si è proposto come un viaggio di esplorazione dell'universo sonoro. I bambini hanno così avuto la possibilità di passare attraverso la composizione, di trasformare i suoni, di combinarli e di metterli in relazione. Il progetto è stato avviato nell'ottobre 2005 si è concluso a febbraio 2006, con un concerto finale

a cui hanno partecipato tutti i bambini coinvolti.

- *Battiti Inauditi presso centri estivi:* dato l'esito molto positivo del progetto "Battiti inauditi", sono stati organizzati i centri estivi dal 26 giugno al 21 luglio 2006 presso la Scuola Primaria San Giusto. I bambini, dai 6 agli 11 anni, hanno partecipato a laboratori di liuteria creativa, acustico-elettronica e di avvicinamento alla forma e alla composizione musicale, indagando l'ascolto e l'analisi di paesaggi sonori, esplorando la libreria sonora messa a disposizione, inventando e realizzando un paesaggio sonoro, per arrivare, infine, al mixaggio del lavoro finale.
- *D'altro canto:* con questo progetto, finanziato dal Comune di Milano, si sono realizzati percorsi di educazione civica e di formazione interattiva rivolta a minori stranieri, con il fine di conoscere e comprendere la cultura, i valori e la società italiana. In collaborazione con Arcipelago Musica, la Fondazione Scuole Civiche ha realizzato un cd-rom e cd-audio che è stato distribuito, all'inizio dell'anno scolastico 2006/2007, alle scuole primarie della città di Milano.
- *A ritmo dell'estate:* il progetto, finanziato dal Comune di Milano, si è inserito nell'ambito dell'iniziativa: "E...STATE CON NOI edizione 2006" con lo scopo di avvicinare i bambini e i ragazzi al mondo della percussione e sviluppare abilità musicali e, indirettamente, capacità sociali e psicofisiche. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, per due settimane, dal 28 agosto all'8 settembre 2006 presso l'Accademia Internazionale della Musica, un docente di batteria e percussioni dei Civici Corsi di Jazz di Milano, in collaborazione con quattro qualificati assistenti, ha guidato gruppi di bambini/ragazzi in un percorso musicale. Sono state presentate diverse tipologie di strumenti a percussione sia di

varia origine etnica che più convenzionali. Gli allievi, sotto la direzione degli insegnanti, sono stati introdotti all'esperienza di suonare insieme, formando un'orchestra di percussioni.

- *A più voci: interventi formativi a sostegno dell'inserimento scolastico dei bambini e ragazzi stranieri.*

Con il progetto, finanziato dal Comune di Milano e gestito dalla Fondazione Scuole Civiche di Milano, si sono realizzati laboratori di italiano come lingua seconda per bambini e ragazzi stranieri delle scuole primarie e medie inferiori. L'intervento ha affrontato l'area problematica relativa all'accesso, alla fruizione e alla relazione con la scuola da parte dei ragazzi stranieri e delle loro famiglie, per ascoltare, comprendere, accompagnare l'allievo/a che arriva o da poco è arrivato nel nostro sistema scolastico. Da giugno a fine luglio 2006 sono stati realizzati n. 20 laboratori estivi della durata di 60 ore ciascuno, nelle scuole della città di Milano e presso centri di formazione del Comune di Milano. Oltre alle ore di docenza di italiano, sono state progettate ore di compresenza con musicisti, animatori e tutor che hanno gestito momenti ludici e ricreativi, per alleggerire e motivare la didattica. I laboratori sono diventati uno spazio di integrazione, mediazione interculturale e di prima accoglienza, facilitando il rapporto con le famiglie e l'apprendimento della lingua italiana da parte dei bambini e ragazzi stranieri. Da settembre fino a dicembre 2006, si sono realizzati, inoltre, altri 83 laboratori scolastici, della durata di 40 ore ciascuno, con ore di docenza di italiano e mediazione linguistica presso varie sedi scolastiche.

7.3.2. Altre iniziative finanziate dall'Assessorato Educazione e Infanzia del Comune di Milano

- *Spettacolo teatrale "Fiaba jazz"*. In occasione della "Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia", la Fondazione SCM ha organizzato un'operina jazz dal titolo "Fiaba jazz".

Lo spettacolo, che ha visto il coinvolgimento di alcuni studenti dei Civici Corsi di Jazz e della Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, si è tenuto il 19 e il 20 novembre 2005 presso il Teatro Dal Verme.

- *Spettacolo teatrale "Che '48"*. Il 24 marzo 2006 è stato realizzato lo spettacolo "Che '48!" presso il Teatro Dal Verme, in occasione della ricorrenza delle "Cinque Giornate di Milano".

L'evento ha coinvolto classi di scuole primarie e medie inferiori della città di Milano.

- *Lo spettacolo teatrale "I tre porcellini"*. Il progetto ha previsto la realizzazione di 20 repliche dello spettacolo teatrale "I tre Porcellini" dedicato alle scuole dell'infanzia.

L'evento, che ha coinvolto attori, ex allievi della Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi, si è tenuto presso il Teatro Olmetto di Milano. L'evento ha coinvolto circa 2000 bambini, ad ognuno è stato regalato il cd musicale dello spettacolo, come ricordo.

- *Giornata della memoria*. In occasione della "Giornata della Memoria", il 27 gennaio 2006, la Fondazione ha proposto una manifestazione, presso il Piccolo Teatro Strehler con alcune composizioni inedite di Leone Sinigaglia, compositore italiano di origini ebraiche la cui vicenda personale risulta tragicamente esemplare.

Le composizioni sono state eseguite dall'Orchestra Milano Classica, diretta dagli allievi di Direzione d'Orchestra dell'Accademia Internazionale della Musica e intervallate da alcune letture specificamente scelte per l'occasione e fatte da un ex-allievo della Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi.

- *Progetto "Di Jazz in Jazz"*. La manifestazione "Di Jazz in Jazz - 80 anni insieme" si è tenuta il 29 gennaio 2006 presso il Teatro Arcimboldi, in occasione degli 80 anni di Franco Cerri, capo-scuola della moderna chitarra jazz italiana e stilista di rilievo internazionale, dei 20 anni dell'Associazione Musica Oggi e dei 10 anni della Civica Jazz Band.

L'evento è stato un momento di incontro musicale tra artisti che hanno avuto un forte legame con Cerri, con l'Associazione e l'Orchestra, tra i quali in particolare Piero Angela, Bruno Lauzi, Gianluigi Trovesi, Tullio De Piscopo, Enrico Rava, Claudio Fasoli, Dado Moroni, Franco Ambrosetti.

- *"OrmeRitmia" a Sforzinda*. Il progetto "OrmeRitmia" ha realizzato una settimana di laboratori musicali per bambini dai 4 ai 6 anni, presso Sforzinda, nel Castello Sforzesco di Milano. Sono state coinvolte scuole dell'infanzia e primarie. Il percorso OrmeRitmia è stato un suggestivo atelier musicale. Percorrendo stanze incantate, i bambini hanno sperimentano giochi tratti dall'approccio musicale di Ritmia, studiato per avvicinare i più piccoli ai primi rudimenti musicali in modo spontaneo e divertente. Accompagnati da particolari strumenti musicali, dai suoni della voce e del respiro, i bambini hanno vissuto la spontaneità del movimento creativo, oltre all'esecuzione di particolari posizioni. Ad ogni bambino, alla fine del percorso è stato regalato il cd musicale di "OrmeRitmia".

- *Laboratori Time percussion* per i Centri di Formazione Professionale del Comune di Milano (da settembre a giugno 2006). Con il progetto si sono realizzate circa 220 ore di laboratori musicali di percussioni dedicate ai ragazzi dei Centri Professionali del Comune di Milano di via Fleming, via Ciriè e via S. Colombano. Il Time Percussion, ensemble di strumenti a percussione che fa parte dei gruppi stabili dei Civici Corsi di Jazz, è un organico ideale per avvicinarsi alla dimensione ritmica (e non solo a quella) della musica; è costituito da sette esecutori, compreso il docente, che utilizzano strumenti quali: batteria, marimba e tamburi di diversa provenienza geografica.

- *Case Vacanze*. Nell'ambito della riorganizzazione delle attività che fanno capo all'Ufficio Case Vacanze e Proposte Educative, dall'anno 2004, si è avviata una collaborazione con la Fondazione Scuole Civiche di Milano per la realizzazione di un percorso formativo rivolto a tutto il personale delle Case Vacanze e per la sperimentazione di nuovi strumenti didattici.

Il progetto ha visto la Fondazione impegnata in varie fasi, sia nella costruzione di nuovi strumenti finalizzati alla comunicazione e alla gestione dei dati all'interno delle singole strutture per il collegamento con gli Uffici Centrali del Comune e per le relazioni verso l'esterno, sia nell'avvio della sperimentazione di programmi di educazione a distanza per costruire nuove modalità di partecipazione all'esperienza Scuola Natura. La collaborazione ha previsto, inoltre, la realizzazione di documentazione didattica su supporto informatico, la predisposizione e raccolta della documentazione e del materiale didattico, per la messa a punto di testi da pubblicare sul sito web del Comune di Milano e da distribuire nelle scuole.

7.3.3. Progetti finanziati da Fondazioni bancarie e Pubblica Amministrazione

- *Buma - net*: progetto per valorizzare la Collezione di marionette e burattini della Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi. La campagna di catalogazione, condotta in collaborazione con la struttura Documentazione Beni Culturali, della Direzione Generale Culture Identità e Autonomie della Regione Lombardia e con la partecipazione della Fondazione Cariplo, ha prodotto i seguenti risultati:

- produzione di 1.301 schede catalografiche OA con relativa documentazione fotografica, consegnate alla Regione Lombardia a gennaio 2006. Una parte delle schede catalografiche OA e le immagini relative sono visibili, da giugno 2006, nel catalogo, on line, della Biblioteca della Fondazione SCM e nel sito della Regione Lombardia: Lombardia Beni Culturali;
- spostamento, a gennaio 2006, della collezione dai locali della scuola P. Grassi nella nuova sede di via S. Giusto, al fine di meglio conservare la collezione e allestire una esposizione museale permanente;
- richiesta di cofinanziamento, per l'allestimento museale e l'attivazione di laboratori didattici per la scuola primaria, al Settore Servizi Sociali del Comune di Milano (L. 285/97).

Il progetto ha avuto l'adesione della Fondazione Cariplo, che ha disposto un finanziamento di 72.718 €, e della Regione Lombardia, che ha disposto per il biennio 2004/2006 un finanziamento complessivo di 53.240 €.

La chiusura del progetto è prevista per dicembre 2006.

- *I percorsi dell'innovazione:* Progetto di ricerca, finanziato dalla Fondazione Cariplo con un contributo di 50.000€, basato sulla necessità e l'esigenza di analizzare i processi di valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale, di analisi e gestione delle interdipendenze che legano le attività di valore culturale ed economico. Imprese culturali, distretti e reti sono il cuore di un nuovo problema politico ed organizzativo per la valorizzazione dei beni culturali. La ricerca, finalizzata alla valutazione delle esperienze nazionali ed internazionali più significative di valorizzazione del patrimonio culturale, è stata esposta in una Tavola rotonda promossa dalla Fondazione Cariplo ad aprile 2006.

- *Networking delle arti performative:* progetto per la valorizzazione delle risorse documentali nel campo delle arti performative circoscritto, in questa prima fase, all'ambito del teatro. Il progetto, che nasce come proseguimento del precedente progetto Artea, consiste nella realizzazione di una piattaforma di networking dedicata alla documentazione, alla valorizzazione e alla promozione della cultura teatrale italiana, attraverso l'offerta di contenuti e servizi accessibili via web. Il progetto ha ottenuto un contributo di 100.000 € dalla Fondazione Cariplo. L'iniziativa costituisce un progetto pilota di nuova concezione nel settore degli archivi digitali ed è condotto in collaborazione con il Settore Biblioteche del Comune di Milano. Il progetto è iniziato a settembre 2005 con l'avvio delle seguenti attività:
 - studio di fattibilità della piattaforma di networking e individuazione, tra le soluzioni presenti sul mercato, di quella maggiormente adatta allo scopo;

- conversione digitale delle risorse cartacee, recensioni di spettacoli teatrali, testi drammaturgici, ecc., in possesso della biblioteca Sormani e complementari alle risorse elettroniche dell'archivio Artea;
- creazione di un percorso ipertestuale sul tema della commedia goldoniana "Arlecchino servitore di due padroni".

Inoltre, l'iniziativa si pone l'obiettivo di verificare la possibilità di creare dei percorsi culturali in campo teatrale attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

A tal fine è previsto un progetto pilota per la realizzazione di un laboratorio di ricerca sulla didattica digitale nel settore teatrale.

7.3.4 Progetti FSE (Fondo sociale Europeo)

- *InFormaMente:* Percorsi di aggiornamento nelle Pubbliche Amministrazioni (Misura D2 - Dispositivo formazione continua - Progetti Quadro 2004/2005): nato dopo la definizione del nuovo modello organizzativo della Direzione Centrale Educazione del Comune di Milano, questo progetto è stato realizzato dalla Fondazione Scuole Civiche di Milano, in partenariato con il Comune di Milano - Settore Servizi di Formazione - e con l'Associazione Multimediamente.

Da maggio 2005 a marzo 2006, si è articolato in 21 azioni e in 968 ore di formazione destinate ai dipendenti dell'Assessorato Educazione e Infanzia del Comune di Milano.

Diversi i temi affrontati: dalla formazione linguistica all'informatica, dai meccanismi di comunicazione e coordinamento alla gestione del cambiamento.

- *Polo formativo per la valorizzazione dei beni culturali (Azioni di Sistema 2006/2007 - Percorsi Formativi IFTS 2006/2008):*

Fondazione Scuole Civiche di Milano partecipa al progetto "Polo formativo per la valorizzazione dei beni culturali" presentato da Fondazione Enaip Lombardia, in rete con Fondazione Politecnico di Milano, Università degli Studi di Pavia, Liceo Artistico Statale Candiani di Busto Arsizio, Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri Argentinia di Gorgonzola, CNR - Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali - Gino Bozza; Centro Sperimentale di Cinematografia, FAI - Fondo per l'ambiente italiano, Consulta Regionale Beni Culturali Ecclesiastici, Confartigianato Lombardia, ACEP Soc. Coop. Restauri civili e monumentali, Gasparoli srl Restauri e manutenzioni, Open Care servizi per l'arte spa. A supporto delle attività, quali soggetti terzi sostenitori, sono presenti anche la Direzione Generale Regionale Culture Identità e Autonomie della Lombardia, la Soprintendenza ai beni ambientali ed architettonici di Brescia, SUPSI-Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana-Dipartimento Ambiente Costruzioni e Design e la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia.

Il progetto prevede la realizzazione di un'azione di sistema per la modellizzazione dell'offerta formativa e la progettazione di un centro servizi, nonché la realizzazione di due percorsi IFTS per la valorizzazione dei beni culturali. In particolare, la Fondazione parteciperà alla progettazione ed erogazione del percorso "Tecnico superiore per la comunicazione e il multimedia nel comparto dei beni culturali".

7.3.5 Progetti U.E. (Unione Europea)

- *Progetto FEMALE JOB:* Sistemi integrati per la conciliazione vita/lavoro delle donne milanesi: promosso dal Settore Servizi di Formazione del Comune di Milano (capofila), con Fondazione Scuole Civiche di Milano, Università degli Studi di Milano Bicocca, Associazione Multimediamente, Conform srl, Agenzia Formazione Lavoro, Servifor, ADV Service Srl nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria EQUAL II Fase. Il progetto vuole definire processi e strategie che favoriscano lo sviluppo dei servizi di assistenza alla prima infanzia. Oggi, dopo la conclusione della prima delle due fasi - con la creazione del partenariato transnazionale e la stipula di un accordo di cooperazione, sono in corso di svolgimento le azioni della seconda fase. Tali azioni prevedono l'elaborazione di una ricerca e di uno studio dell'offerta di servizi per la prima infanzia (0-3 anni) sul territorio milanese e la realizzazione di percorsi formativi finalizzati alla creazione di imprese nell'ambito dei servizi all'infanzia. Inoltre l'azione transnazionale, volta alla realizzazione dell'accordo di cooperazione, ha visto l'organizzazione di un meeting nel mese di marzo 2006, nella città di Cayenna presso i partner della Guyana Francese con la delegazione italiana e quella slovacca e di un altro incontro che si è svolto nella città di Bratislava nell'ottobre 2006.

- *Audiovisual Competences and Qualifications Transparency (ACQT):* con la Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media, la Fondazione SCM partecipa al progetto ACQT - Audiovisual Competences and Qualifications Transparency, presentato dall'Istituto spagnolo ITES - Instituto Técnico de Enseñanza y Servicios, S.L.

nell'ambito del programma comunitario Leonardo da Vinci - Progetti Pilota.

L'obiettivo è quello di confrontare metodologie e strumenti delle scuole europee nel settore dell'audiovisivo per rafforzare i sistemi di formazione professionale.

Sono stati coinvolti anche ETIC - Escola Tecnica de Imagen e Comunicaçao (Portogallo), FAR - Free Art Records (Repubblica Ceca), SLP - Saint Louis Productions (Francia), IIK - Institut fur Interculturelle Kommunikation (Germania). Il progetto, della durata di 16 mesi, è ora in fase iniziale e vedrà il Dipartimento di Cinema come responsabile della creazione di un Manuale multimediale sulle risorse formative in campo audiovisivo in Europa.

- *Ascolto creativo - apprendimento informale per sviluppare l'esperienza musicale:* nell'ambito del programma UE Socrates - Grundtvig, Fondazione SCM partecipa al progetto "Ascolto Creativo" presentato dalla School of Music, Lulea University of Technology - Pitea (Svezia) in partenariato con Vorarlberger Landeskonservatorium GmbH - Feldkirch (Austria), Choral Society Armonia of Preveza - Preveza (Grecia), Society Oleru manor - Valmieras (Lettonia), The Council for music Organisations - Trondheim (Norvegia). Scopo del progetto, nel quale sono direttamente coinvolti l'Accademia Internazionale della Musica e i Centri di Educazione Musicale (CEM), è lo scambio di esperienze relative allo sviluppo di metodologie riguardanti differenti modelli di educazione informale degli adulti attraverso l'ascolto creativo di brani musicali. Si è tenuto un primo incontro tra i partner presso il capofila svedese a settembre 2006.

- *Arte e musica: definizione degli obiettivi delle prove finali di secondo ciclo. Il matching delle competenze per il passaggio dal secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione all'Alta Formazione Artistica e Musicale.*

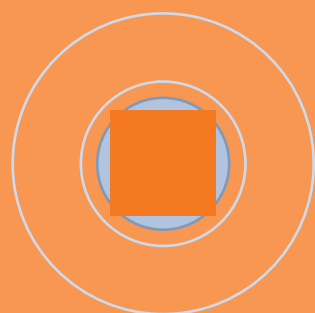
Il progetto finanziato dall'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione) all'interno del "Programma Finvali 2005", mira alla definizione degli obiettivi delle prove di esame di stato del secondo ciclo dei licei artistici e licei musicali e coreutici, sezione musicale. Attraverso strumenti di ricerca quali-quantitativa (es. questionari, interviste) saranno rilevati gli obiettivi delle attuali prove d'esame, nonché le competenze formative e professionalizzanti in uscita alla fine del secondo ciclo e messe in relazione con le aspettative didattiche in ingresso dell'alta formazione artistica e musicale, ciò al fine di stabilire il grado di compatibilità tra l'offerta e la domanda. Il progetto è realizzato da Fondazione IARD in partenariato con Fondazione Scuole Civiche di Milano e con Accademia di Belle Arti di Brera, Milano, Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi di Como, Liceo Artistico Statale "Umberto Boccioni", Milano.

- *Progetto EuroFLUENT - European Speech Practising Tool:* il progetto, attuato nell'ambito del Programma d'Azione Comunitario Socrates/Lingua, prevede la realizzazione congiunta da parte di un consorzio internazionale di uno strumento basato sul web per esercizi di apprendimento e pratica della pronuncia delle lingue francese, inglese, italiana, neogreca, nederlandese, norvegese, portoghese, spagnola e tedesca. Oltre al Dipartimento di Lingue di SCM, il consorzio, coordinato dal Centre for

Language and Speech (Belgio), comprende l'Université Catholique de l'Ouest (Francia), l'Eurotechniki, Business Consulting (Grecia), la Telenacademie Nederland (Olanda), la Norges Teknisk-naturvitenskapelige Universitet (Norvegia), l'Universidade Fernando Pessoa (Portogallo), la Formacion Y Asses en Seleccion y Empleo - FASE (Spagna), l'HENCO (Svezia) e il Centro linguistico della London School of Economics and Political Science (Regno Unito).

- *Progetto MONET II e III - Mobility of New European Translators:* il progetto, realizzato nell'ambito del Programma d'Azione Comunitario "Leonardo da Vinci" e presentato dalla Fondazione per conto del Dipartimento di Lingue, ha l'obiettivo di rafforzare e sostenere le competenze dei giovani con diploma di laurea in Mediazione linguistica o di Master in Traduzione / Interpretazione attraverso periodi di tirocinio presso Agenzie di traduzione straniera. Le agenzie coinvolte dal progetto sono: Eurologos e Lexitech in Belgio, Madrelingua in Olanda, SDS in Germania, Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università di Granada (Spagna), Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università di Leiria (Portogallo). La durata dei due progetti copre gli anni 2005/2008.

8. Il valore dei partner



Per Scuole Civiche di Milano - FdP vivere in un sistema territoriale dove tanti attori, pubblici e privati, sono capaci di promuovere innovazione e modelli di eccellenza è un vantaggio competitivo essenziale. La sua azione e i suoi progetti mirano, quindi, a valorizzare i principi di cooperazione e partnership, intesi come integrazione delle risorse, delle conoscenze e delle capacità progettuali.

La Fondazione SCM rende concreto questo orientamento strategico, grazie a iniziative e convenzioni condotte con il contributo e la partecipazione di un'ampia platea di partner.

Sono numerose le convenzioni stipulate dalla Fondazione nell'anno 2005/06. Fondamentale l'azione dei Dipartimenti, che si sono attivati per procurare contatti con enti interessati a progetti comuni, offrendo importanti opportunità di scambi interculturali per gli allievi e di visibilità per la Fondazione.

8.1 Il Comune di Milano

Oltre alle Convenzioni per la gestione delle ex-scuole atipiche del Comune di Milano e degli ex-CEP di musica, la Fondazione SCM ha sviluppato diverse collaborazioni anche con altri Assessorati del Comune, di cui di seguito si indicano le caratteristiche e le attività svolte nell'anno 2005/2006.

Assessorati - Partner delle Convenzioni

Tipologia di collaborazione

Comune di Milano Settore Cultura

La collaborazione ha per oggetto l'organizzazione ad opera dell'Associazione Amici della Musica, per conto del Settore Cultura del Comune di Milano, della manifestazione *"Notturmi in Villa"* dal 24 giugno al 15 agosto 2006, nell'ambito della quale la Fondazione Scuole Civiche di Milano è stata impegnata nella realizzazione di 7 concerti dal 24 giugno all'8 luglio 2006.

Comune di Milano Settore Spettacolo - Turismo

La convenzione prevede la realizzazione di un progetto per la traduzione in lingua inglese e francese del portale MilanoperMe da parte degli studenti specialisti di francese e inglese del Dipartimento di Lingue, sotto la supervisione dei docenti di traduzione dall'italiano alle due lingue straniere. Durata della convenzione: da ottobre 2004 a ottobre 2005.

Comune di Milano Settore Spettacolo - Turismo

Collaborazione con il Settore Spettacolo - Turismo dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano relativa alla realizzazione della *"Stagione 2006 dell'Orchestra di Fiat"* per l'esecuzione di partiture complesse che necessitano di un organico orchestrale più ampio di quello in forze al Comune. Durata della convenzione: da giugno a dicembre 2006.

Comune di Milano Settore Diritto allo Studio

Sono stati stipulati contratti con il Settore Diritto allo Studio del Comune di Milano per l'affidamento di progetti relativi alla realizzazione di documentazione didattica e di un Cd rom per le Case Vacanze, nonché di momenti di formazione del personale. Durata contratti: intero anno 2005/2006.

Comune di Milano Settore Servizi Sociali per Adulti

Convenzione per la prosecuzione, in collaborazione con Arcipelago Musica, del progetto *"Coro dei Ragazzi della Città di Milano"* per l'educazione al canto corale dei ragazzi tra gli 8 e i 13 anni. Durata da ottobre 2005 a giugno 2006.

8.2 Rapporti con Conservatori e Istituti musicali pareggiati

La Fondazione attraverso il Dipartimento di Musica ha proceduto ad approfondire i rapporti di collaborazione con diversi conservatori ed istituti musicali pareggiati situati nelle province confinanti con quella milanese.

L'attivazione effettiva di rapporti organici e fattivi è fortemente condizionata dal contesto e dalla forte incertezza che ancora caratterizza la piena attuazione della Riforma dei Conservatori.

Con il Conservatorio di Piacenza è stato stipulato un accordo di collaborazione didattica-artistica per l'individuazione di criteri d'accesso degli studenti del Dipartimento di Musica della Fondazione ai corsi del Diploma Accademico di I livello del

Conservatorio. Anche con il Conservatorio di Como è in atto una riflessione congiunta sulla possibilità, per gli studenti dell'Accademia Internazionale della Musica, di veder riconosciuti dal Conservatorio di Como i crediti formativi per il percorso svolto presso l'istituzione della Fondazione e per l'identificazione di alcuni percorsi formativi specialistici per i quali attivare bienni congiunti, rispetto ai quali ciascuna delle istituzioni potrà dare il proprio apporto formativo.

Con tutti gli altri Conservatori e Istituti Musicali Pareggiati contattati in precedenza (Brescia, Mantova, Bergamo, Pavia) si stanno mantenendo rapporti di interlocuzione e scambio, soprattutto in vista della costituzione di una rete di istituzioni musicali grazie alla quale poter dar vita a iniziative congiunte: masterclass, corsi speciali e progetti di produzione musicale con forte valenza formativa e professionalizzante.

8.3 Altre partnership

Partner delle Convenzioni	Tipologia di collaborazione
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia	L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e la Fondazione Scuole Civiche di Milano hanno firmato il 14 febbraio 2003 un protocollo d'intesa permanente che impegna i due enti ad operare congiuntamente, attraverso specifici progetti dedicati all'orientamento, agli stage, all'obbligo formativo, all'istruzione e formazione tecnica superiore e all'integrazione dei curricula scolastici. Il Dipartimento di Lingue, inoltre, ha collaborato al Progetto di formazione linguistica di inglese per docenti di scuola primaria del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia. Il progetto, che ha l'obiettivo di fornire una preparazione linguistica di livello B1 (secondo i parametri del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), ha visto il Dipartimento realizzare alcuni corsi di lingua inglese, interamente finanziati dall'USR, presso alcune scuole della Lombardia. Durata: anni scolastici 2005/2007.

Partner delle Convenzioni	Tipologia di collaborazione
Università di Milano Bicocca	Il Dipartimento di Epistemologia ed Ermeneutica della Formazione dell'Università Bicocca e la Fondazione Scuole Civiche di Milano hanno stipulato il 26 marzo 2003 una Convenzione Quadro di Cooperazione Scientifica e Didattica triennale, il cui articolo 3 prevede che le istituzioni si impegnino a sviluppare opportune forme di integrazione e di collaborazione didattica, in particolare per lo svolgimento di tesi di laurea, tesi di dottorato e project work; per la possibilità data agli allievi delle due istituzioni di effettuare stage; per la realizzazione di progetti, ricerche, manifestazioni ed eventi. È stata, inoltre, stipulata per il Dipartimento di Musica una Convenzione triennale con l'Università di Milano - Bicocca per la realizzazione di un progetto didattico relativo alla gestione del Coro dell'Università Bicocca. Durata: anni scolastici 2005/2008.
Regione Lombardia	Convenzione tra il Dipartimento di Lingue di SCM e la Regione Lombardia per la gestione dei servizi per il Diritto allo Studio Universitario. Durata: 2006/2008.
Comune di Parma	Convenzione tra il Comune di Parma e il Dipartimento di Cinema per la realizzazione di una serie di seminari di formazione e di indirizzo, propedeutici all'inserimento delle nuove generazioni nel complesso mondo del lavoro dei mass media. Oggetto dei seminari saranno tutte le tecniche per la produzione di video. Durata: anno scolastico 2005/2006.
Poli.design	Convenzione tra la Scuola di Cinema, Televisione e Nuovi Media e il Poli.design per la realizzazione di un Master in "Movie Design: la gestione e la produzione della comunicazione multimediale ed audiovisiva". Durata: anno scolastico 2005/2006.
Goethe-Institut Italien	Convenzione tra il Dipartimento di Lingue e il Goethe Institut Italien per interventi di certificazione linguistica. Durata: anno scolastico 2005/2006.

Partner delle Convenzioni	Tipologia di collaborazione
Accademia Musicale G. Marziali	Convenzione per l'utilizzo da parte dell'Accademia Internazionale della Musica del metodo di insegnamento "Io Cresco con la Musica®" e del relativo marchio depositato dall'Accademia Musicale G. Marziali. Durata: anno scolastico 2005/2006.
Fondazione Conservatorio della Svizzera Italiana	Convenzione per l'interscambio di attività inerenti alle sessioni di orchestra e di musica da camera. Sono riconosciuti agli allievi i crediti formativi acquisiti a seguito della frequenza alle attività seguite. Durata: anno scolastico 2005/2006.
Fondazione Musica, Musicisti & Tecnologie	Collaborazione nella gestione ed organizzazione del seminario tenuto dalla musicista Diamanda Galas nell'ambito del premio Internazionale Demetrio Stratos. Durata anno scolastico 2005/2006.
Milano Classica	Collaborazione con Milano Classica che mette a disposizione dell'Accademia Internazionale della Musica l'orchestra da camera al fine di consentire agli allievi che frequentano il corso di Direttori d'orchestra di effettuare le esercitazioni pratiche. Durata anno scolastico 2005/2006.
Nova et Vetera Onlus	Convenzione tra l'Accademia Internazionale della Musica e l'Associazione Nova et Vetera Onlus per la realizzazione congiunta di due concerti all'interno della stagione di eventi prodotti dall'Istituto de I Civici Cori. Durata: primavera 2006.
Fondazione Ente Autonomo PICCOLO TEATRO di MILANO - TEATRO d'EUROPA	Convenzione tra la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi e la Fondazione Ente Autonomo Piccolo Teatro di Milano per la realizzazione in comune di masterclass. Durata: anno scolastico 2005/2006.
Teatro Out off s.a.s.	Convenzione tra la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi e il Teatro Out Off per la rappresentazione di tre spettacoli nell'ambito della stagione 2005/2006 del Teatro Out-Off. Durata: da febbraio a luglio 2006.

Partner delle Convenzioni	Tipologia di collaborazione
MART - Rovereto	Convenzione tra la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi e il MART per la realizzazione dello spettacolo di teatrodanza "Changing Parts" nell'ambito delle attività collaterali alla mostra "La danza delle Avanguardie". Durata: maggio 2006.
A.M.A.T.	Convenzione tra la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi e l'A.M.A.T. (Associazione Marchigiana delle Attività Teatrali - Circuito Teatrale delle Marche) per la realizzazione dello spettacolo di teatro danza "Bicchieri bouquet chitarra bottiglia". Durata: lo spettacolo è stato realizzato l'11 luglio 2006 al Teatro Annibal Caro (Civitanova Marche).
Associazione culturale Lo specchio di Archimede	Convenzione tra l'associazione culturale "Lo specchio di Archimede" e la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi per la realizzazione dello spettacolo teatrale "L'arma segreta di Archimede" a Siracusa. Durata: Lo spettacolo è stato realizzato l'11 e il 12 luglio 2006 nell'ambito degli eventi Speklon.
Scuola Primaria Nolli Arquati	Convenzione con la Scuola Primaria Nolli Arquati di Milano per la realizzazione, tramite l'Accademia Internazionale della Musica, di corsi di coro per Voci Bianche indirizzate ai bambini dalla 1ª alla 5ª classe. Durata: anno scolastico 2005/2006.
Scuola Primaria Ottolini Belgioioso	Convenzione con la Scuola Primaria Ottolini Belgioioso di Milano per la realizzazione, tramite l'Accademia Internazionale della Musica, di corsi di coro per Voci Bianche indirizzate ai bambini dalla 1ª alla 5ª classe. Durata: anno scolastico 2005/2006.
Scuola Primaria G.B. Perasso	Convenzione con la Scuola Primaria G.B. Perasso di Milano per la realizzazione, tramite l'Accademia Internazionale della Musica, di corsi di coro per Voci Bianche indirizzate ai bambini dalla 1ª alla 5ª classe. Durata: anno scolastico 2005/2006.

9. I risultati raggiunti

9.1 L'andamento dei costi

I dati forniti qui di seguito si riferiscono al triennio 2003/2006 e contengono voci analitiche di costo sul complesso della Fondazione e sui singoli Dipartimenti.

9.1.1 La Fondazione nel suo complesso

La tabella che segue evidenzia l'andamento dei costi della Fondazione nel suo complesso.

Al riguardo occorre sottolineare come:

- 1. l'incremento relativo ai costi del personale dipendente (+253.000 €) derivi dagli arretrati erogati nell'anno 2005/06, relativamente al contratto Enti Locali (scaduto il 1 gennaio 2004), e dagli aumenti degli stipendi di base, nonché dagli accantonamenti per i rinnovi contrattuali di Federculture (contratto scaduto il 30/11/05), e di Enti Locali (contratto scaduto il 31/12/05);
- 2. le collaborazioni, come si vedrà più avanti nel dettaglio, abbiano avuto un incremento generale su tutti i Dipartimenti (+524.000 €), legato in gran parte allo sviluppo di progetti (anche finanziati con fondi dedicati dal Comune di Milano). Tra questi, ad esempio, i progetti: "A più voci", "Il Management della complessità", "Laboratori Musicali", "Fiaba Jazz", "Progetto di Educazione civica e percorsi di formazione interattiva rivolti a minori stranieri", ecc.;

- 3. l'aumento generalizzato delle "manifestazioni" (+117.000 euro) sia dovuto ad eventi e manifestazioni finanziate dal Comune di Milano con fondi dedicati, quali quelli per le manifestazioni "Interpretare Mozart", "Di Jazz in Jazz", ecc;
- 4. l'incremento relativo alla voce "utenze" (+156.000 €) sia dovuto al progressivo adeguamento dei costi agli effettivi consumi, in seguito alla condivisione con il Comune di Milano dei meccanismi di stima e accertamento dei costi;
- 5. i costi relativi ai lavori di "manutenzione" per l'accreditamento delle sedi dei Dipartimenti di Cinema e Teatro siano stati compensati dalla riduzione di queste spese negli altri Dipartimenti (Musica e Lingue), interessati nei precedenti anni da significative spese per manutenzioni straordinarie;
- 6. nell'esercizio 2005/06 si siano destinate minori risorse all'acquisto di beni strumentali ("investimenti"), in quanto il ciclo delle sostituzioni e degli adeguamenti tecnologici si era in gran parte completato negli esercizi precedenti.

TOTALE FONDAZIONE	2003/2004	2004/2005	2005/2006	Variazione assoluta rispetto al 2004/2005
COSTI TOTALI	€ 14.944.150,00	€ 14.865.972,38	€ 15.449.899,01	+ € 583.926,63
Personale dipendente	€ 7.319.391,00	€ 7.581.492,72	€ 7.835.431,93	+ € 253.939,21
Collaborazioni	€ 3.431.794,00	€ 3.171.510,80	€ 3.696.072,99	+ € 524.562,19
Manifestazioni/Produzioni/Convegni	€ 183.299,00	€ 123.346,75	€ 240.701,08	+ € 117.354,33
Funzionamento	€ 974.641,46	€ 1.182.745,34	€ 1.127.479,32	- € 55.266,02
Comunicazione	€ 215.613,00	€ 220.694,02	€ 205.890,31	- € 14.803,71
Utenze	€ 604.439,00	€ 98.381,85	€ 254.088,18	+ € 155.706,33
Manutenzioni	€ 547.216,00	€ 819.987,82	€ 734.383,91	- € 85.603,91
Investimenti	€ 621.307,00	€ 845.576,42	€ 465.430,53	- € 380.145,89
Service Esterni	€ 688.314,00	€ 453.032,34	€ 488.757,22	+ € 35.724,88
Oneri extraoperativi e tributari	€ 358.135,54	€ 369.204,32	€ 401.663,54	+ € 32.459,22



9.1.2 Il Dipartimento di Cinema

CINEMA	2003/2004	2004/2005	2005/2006	Variazione assoluta rispetto al 2004/2005
COSTI TOTALI	€ 1.653.846,16	€ 1.718.286,48	€ 1.752.904,15	+ € 34.617,67
Personale dipendente	€ 768.044,59	€ 778.611,19	€ 784.306,07	+ € 5.694,88
Collaborazioni	€ 324.109,81	€ 404.388,06	€ 440.361,46	+ € 35.973,40
Manifestazioni/Produzioni/Convegni	€ 16.245,97	€ 12.174,69	€ 15.709,68	+ € 3.534,99
Funzionamento	€ 84.697,02	€ 95.389,21	€ 132.218,76	+ € 36.829,55
Comunicazione	€ 27.434,00	€ 20.311,80	€ 19.783,03	- € 528,77
Utenze	€ 86.027,00	€ 26.441,30	€ 52.557,20	+ € 26.115,90
Manutenzioni	€ 40.677,69	€ 80.844,57	€ 97.793,43	+ € 16.948,86
Investimenti	€ 150.884,74	€ 195.813,59	€ 95.344,46	- € 100.469,13
Service Esterni	€ 124.742,30	€ 77.311,82	€ 85.658,64	+ € 8.346,82
Oneri extraoperativi e tributari	€ 30.983,04	€ 27.000,25	€ 29.171,42	+ € 2.171,17

NOTE

Principali variazioni

- L'aumento delle "Collaborazioni" (+36.000 €) è in parte imputabile a collaborazioni legate a particolari progetti, quali l'"Indagine sui bisogni formativi, le professioni emergenti e il cambiamento occupazionale nell'industria dei contenuti multimediali", e in parte a sostituzioni di personale dipendente in aspettativa o dimissionario.
- La crescita delle "Spese di funzionamento" (+37.000 €) è in parte dovuta alla masterclass "Film a episodi", organizzata in occasione del 40° anniversario della Scuola (+ 19.000 €), e in parte all'aumento delle borse di studio erogate (+ 14.000 €).



9.1.3 Il Dipartimento di Lingue

LINGUE	2003/2004	2004/2005	2005/2006	Variazione assoluta rispetto al 2004/2005
COSTI TOTALI	€ 2.565.454,03	€ 2.495.505,98	€ 2.390.600,83	- € 104.905,15
Personale dipendente	€ 1.312.025,57	€ 1.320.487,62	€ 1.349.658,44	+ € 29.170,82
Collaborazioni	€ 683.797,01	€ 690.338,26	€ 673.251,44	- € 17.086,82
Manifestazioni/ Produzioni/Convegni	€ 15.602,08	€ 153,72	€ 13,30	- € 140,42
Funzionamento	€ 105.442,98	€ 128.131,25	€ 112.375,89	- € 15.755,36
Comunicazione	€ 27.156,91	€ 24.348,26	€ 35.458,23	+ € 11.109,97
Utenze	€ 51.888,00	€ 10.620,15	€ 28.591,24	+ € 17.971,09
Manutenzioni	€ 97.651,33	€ 67.716,74	€ 17.934,30	- € 49.782,44
Investimenti	€ 89.386,75	€ 120.670,32	€ 41.045,95	- € 79.624,37
Service Esterni	€ 129.222,02	€ 83.286,56	€ 81.038,69	- € 2.247,87
Oneri extraoperativi e tributari	€ 53.281,38	€ 49.753,10	€ 51.233,35	+ € 1.480,25

NOTE

Principali variazioni

- La riduzione dei costi relativi alle “Collaborazioni” (-17.000 €) è dovuta principalmente all’attivazione di un solo corso post-laurea (Traduzione

letteraria dell’angloamericano), rispetto ai diversi corsi brevi attivati nell’anno 2004/05 (Traduzione letteraria francese, Traduzione letteraria post coloniale e Traduzione per le arti visive).



9.1.4 Il Dipartimento di Musica

MUSICA	2003/2004	2004/2005	2005/2006	Variazione assoluta rispetto al 2004/2005
COSTI TOTALI	€ 5.389.896,79	€ 5.470.168,19	€ 5.467.692,42	- € 2.475,77
Personale dipendente	€ 3.294.802,22	€ 3.468.293,62	€ 3.473.655,08	+ € 5.361,46
Collaborazioni	€ 843.703,80	€ 643.580,82	€ 874.660,21	+ € 231.079,39
Manifestazioni/Produzioni/Convegni	€ 35.254,34	€ 15.325,98	€ 106.344,13	+ € 91.018,15
Funzionamento	€ 369.818,96	€ 487.345,14	€ 444.267,40	- € 43.077,74
Comunicazione	€ 49.866,56	€ 51.545,96	€ 36.902,98	- € 14.642,98
Utenze	€ 164.106,00	€ 31.921,23	€ 61.106,43	+ € 29.185,20
Manutenzioni	€ 103.106,67	€ 334.789,60	€ 123.754,64	- € 211.034,96
Investimenti	€ 134.680,06	€ 186.456,91	€ 91.382,33	- € 95.074,58
Service Esterni	€ 259.824,56	€ 130.703,11	€ 128.048,14	- € 2.654,97
Oneri extraoperativi e tributari	€ 134.733,62	€ 120.205,82	€ 127.571,08	+ € 7.365,26

NOTE

Principali variazioni

- L'aumento della voce "Collaborazioni" (+231.000 €) è in gran parte dovuto alle sostituzioni del personale docente dipendente in aspettativa o dimissionario, oltre a collaborazioni relative a progetti quali "Ritmia" e "OrmeRitmia".
- L'aumento per "Manifestazioni/Produzioni/Convegni" (+91.000 €) è legato alle maggiori spese sostenute per manifestazioni e concerti, ai quali il Dipartimento ha partecipato, come le iniziative finanziate dal Comune di Milano (Interpretare Mozart, Di Jazz in Jazz).



9.1.5 Il Dipartimento di Teatro

TEATRO	2003/2004	2004/2005	2005/2006	Variazione assoluta rispetto al 2004/2005
COSTI TOTALI	€ 1.993.268,80	€ 2.069.614,28	€ 2.376.691,46	+ € 307.077,18
Personale dipendente	€ 876.903,24	€ 940.338,36	€ 1.062.056,47	+ € 121.718,11
Collaborazioni	€ 415.220,52	€ 444.655,07	€ 441.472,17	- € 3.182,90
Manifestazioni/Produzioni/Convegni	€ 42.577,40	€ 20.151,67	€ 22.403,91	+ € 2.252,24
Funzionamento	€ 95.510,44	€ 112.227,08	€ 124.948,76	+ € 12.721,68
Comunicazione	€ 44.822,85	€ 24.348,14	€ 16.815,93	- € 7.532,21
Utenze	€ 177.138,00	€ 6.729,14	€ 79.926,29	+ € 73.197,15
Manutenzioni	€ 45.131,41	€ 232.628,15	€ 361.881,88	+ € 129.253,73
Investimenti	€ 93.538,16	€ 142.919,60	€ 110.628,56	- € 32.291,04
Service Esterni	€ 167.394,96	€ 107.034,82	€ 114.922,24	+ € 7.887,42
Oneri extraoperativi e tributari	€ 35.031,82	€ 38.582,25	€ 41.635,25	+ € 3.053,00

NOTE

Principali variazioni

- L'incremento relativo ai costi del "Personale Dipendente" (+121.000 €) è legato sia al trend generale già descritto in precedenza, con riferimento ai costi generali della Fondazione, sia all'attribuzione di una quota parte del costo del prof. Chiesa, dipendente del Comune di Milano che ha prestato servizio presso il Dipartimento di Teatro per i 2/3 del suo monte ore annuo.
- L'aumento relativo a costi per "Manutenzioni" (+129.000 €) è in parte dovuto alle spese straordinarie sostenute per i lavori di manutenzione per l'accreditamento della sede del dipartimento e in parte ai lavori iniziati nell'a.a. 2004/05 riguardanti le tettoie, la recinzione e il piazzale antistante l'entrata principale del dipartimento.